

Unlock your potential

Domande pre-assembleari

ai sensi dell'art. 127-ter D.Lgs n. 58/98

8 aprile 2022

Assemblea ordinaria e straordinaria

Il presente documento sostituisce e integra il precedente pubblicato in data 5 aprile 2022 comprendendo le domande di un ulteriore socio, a seguito della ricezione in data 6 aprile della certificazione attestante la titolarità del possesso azionario.

MARCO BAVA

Domanda 1: VISTO CHE AVETE RITENUTO DI avvalervi dell'art.106 del DL.18/20 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", concernenti - in particolare – le modalità di intervento in Assemblea ed il conferimento di deleghe e/o subdeleghe al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza , che ritengo anticostituzionale in quanto viola gli art.3 e 47 della Costituzione perche' discrimina gli azionisti delle societa' quotate in borsa in quanto non gli consente di intervenire in assemblea. [...] Poiche' non avete fatto l'assemblea ONLINE su piattaforma internet come prevede lo stesso decreto per tutte le società di capitali, società cooperative e mutue assicuratrici, di prevedere con avviso di convocazione delle assemblee ;espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza ed intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche laddove l'utilizzo di tale strumento non sia previsto negli statuti. È possibile prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Se non la fate voi l'assemblea online chi la dovrebbe fare ?

Ho sostenuto l'esame da dottore commercialista online e voi non potete fare un'assemblea ?

Chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilita' nei confronti del cda.

Si veda la risposta fornita alla domanda n.19.

Domanda 2: I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

No, non sono attribuite consulenze fiscali alla società di revisione del bilancio.

Domanda 3: Perche' il call center non pemette piu' telefonate in attesa ed obbliga a richiamare ? I CALL CENTER rendono impossibili l'accesso al telefono in quanto staccano la linea dopo qualche minuto di attesa. Perche ' ?

La domanda non ha attinenza con le materie all'ordine del giorno.

Domanda 4: [...] Confermate di avere dato comunicazione [...] di una fideiussione di 40 milioni a favore degli ex amministratori [...] per il crac della Divania ? Perche' ? in particolare

a. chi in UniCredit ha autorizzato la fideiussione?

b. quale controgaranzia ha ricevuto la Banca dall'ex Amministratore Delegato [...] (e dagli altri ex dipendenti), onde mitigare il rischio di credito a seguito dell'impegno di versare 40 milioni di euro a loro favore?

c. la Banca ha pagato le trattenute fiscali per conto dei beneficiari della garanzia oggi imputati, in relazione alla fideiussione rilasciata?

d. per quale ragione la Banca ha messo a rischio il capitale sociale onde rilasciare una garanzia su un pagamento che deriverebbe esecutivo come conseguenza del riconoscimento di un reato [...] ?

e. se sia o meno prassi e normale attività di UniCredit fornire fideiussioni a garanzia di un sequestro conservativo emesso da un tribunale contro imputati in un processo penale?

La Banca ha operato nel suo interesse preminente, in modo coerente al contegno processuale da sempre assunto in tutte le iniziative giudiziali collegate alla vicenda "Divania". Ha quindi operato sempre nel pieno rispetto dei processi

decisionali interni e dei diritti alla medesima attribuiti dall'ordinamento giuridico vigente, tenuto conto della sua posizione di responsabile civile regolarmente costituito.

Domanda 5: Unicredit e' molto esposta in Russia. State valutando di lasciare le attività nel Paese, anche perché incombe il rischio di una nazionalizzazione da parte del governo russo: una mossa, da parte di Mosca, che potrebbe avvenire sia come contro-sanzione sia per salvare gli istituti di credito locali che non possono più accedere ai capitali delle case-madri europee ? Ogni situazione è comunque diversa tra banca e banca. Il ceo di Unicredit, Andrea Orcel, è stato esplicito: «Non si possono prendere conclusioni nel giro di una notte», ha detto a una conferenza organizzata da Morgan Stanley. «Dobbiamo considerare seriamente l'impatto e le conseguenze e la complessità del distacco completo di una banca dal Paese». Insomma, si stanno facendo i conti ma nessuna decisione è stata ancora presa ? Ci sono da considerare anche i destini dei quattromila dipendenti delle 79 filiali in Russia e «le 1.500 aziende clienti, di cui 1.250 sono europee, che stanno cercando di staccarsi dal Paese». Unicredit ha già spiegato che i prestiti concessi in Russia sono pari a 7,5 miliardi di euro e che nella peggiore delle ipotesi la perdita sarà di 1,9 miliardi. Un danno assorbibile, che - ha assicurato il banchiere - non cambia i piani di Unicredit ?

Si rinvia alla risposta fornita alla domanda n.1 del socio Marino.

Domanda 6: La ritirata dalla Turchia costa cara a Unicredit: 3,2 miliardi in due anni a causa della svalutazione della lira. Ma l'operazione, benché avviata già dalla fine del 2019 dall'ex numero uno Jean Pierre Mustier, rientra nella logica del piano industriale che l'ad Andrea Orcel ?

Nella nota diffusa alle 23,45 dell'8 novembre, il gruppo annuncia che la cessione del 20% ancora in portafoglio di Yapi ve Kredi Bankasi, operazione suddivisa nella vendita del 18% per 300 milioni agli ex soci di Koç Holding che hanno esercitato la prelazione più il collocamento sul mercato del restante 2%, sul conto economico del 2021 «genererà un impatto di segno negativo pari a 1,6 miliardi». Una cifra che, tecnicamente, deriva dagli effetti del crollo della lira turca sull'euro esercitati tramite la "riserva oscillazione cambi" relativa alla stessa partecipazione in Yapi.

La cifra va a sommarsi all'analogo voce di segno negativo pari a 1,58 miliardi già contabilizzata per gli stessi motivi nel bilancio del 2020, anno in cui Unicredit, all'epoca ancora guidata Mustier, aveva ceduto prima il 9% e poi il 12% della banca con sede a Istanbul, scendendo così dal 40,95 al 20% dell'unione di intenti con il gruppo finanziario turco Koç. Tra l'altro, proprio la rottura degli accordi con Koç aveva pesato per 365 milioni sul bilancio di Unicredit del 2019. Così, con la vendita dell'ultimo 20%, il gruppo milanese mette fine una volta per tutte alla campagna sul Bosforo inaugurata nel 2001 sotto la guida di Alessandro Profumo. Un investimento che nella prima parte del nuovo millennio ha anche dato soddisfazioni (e che in termini di dividendi ha continuato a darne), ma su cui negli ultimi anni ha inevitabilmente pesato il rischio geopolitico. E la vendita definitiva di una partecipazione finanziaria non più strategica sembra rientrare appieno nel nuovo piano industriale che sta preparando Orcel, il quale dal suo arrivo, ad aprile, ha già snellito la prima linea della banca, dato centralità all'Italia come geografia autonoma ?

In data 1 aprile 2022 UniCredit ha comunicato al mercato la completa cessione della partecipazione detenuta in Yapi ve Kredi Bankasi A.S., in accordo con la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione alla fine di ottobre 2021. La scelta strategica di uscire dalla Turchia era stata presa dal Consiglio di Amministrazione precedentemente in carica; la cessione della partecipazione residua in Yapi ve Kredi Bankasi A.S. rappresenta pertanto la conclusione di un percorso già avviato.

Domanda 7: come cambiano le vs strategie dopo il Covid ?

Il COVID-19 ha innescato un cambiamento nella mentalità, nei comportamenti e nelle esigenze di individui e aziende, spingendo UniCredit ed i suoi clienti ad incrementare l'utilizzo di strumenti e processi digitali. La trasformazione digitale è al centro della nuova strategia di Gruppo, creando una nuova modalità di lavorare, un nuovo modello di investimento e di approccio al cliente, reagendo alle forze di mercato e fornendo soluzioni digitali per soddisfare le

esigenze dei nostri clienti. La crescente attenzione e l'ulteriore impegno all'accelerazione digitale si è rispecchiata nel nostro Strategy Day in cui abbiamo presentato il nostro nuovo piano strategico che include € 2,8 mld di investimenti IT nel periodo 2022-2024 e numerose nuove assunzioni nell'ambito Digital & Data nello stesso periodo.

Domanda 8: Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

Nel 2021 non si sono verificati attacchi ai dati con richieste di riscatto.

Domanda 9: Quanto avete investito in cybersecurity ?

La spesa complessiva nel 2021 per la cyber security è stata pari a circa il 7% della complessiva spesa IT, in linea con le prassi di mercato.

Domanda 10: Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

Domanda 11: AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

Ricordato che la certificazione ISO 37001 in materia di anticorruzione prevede che la società esaminata svolga un risk assessment, adotti una politica anticorruzione, nomini un soggetto che supervisioni la compliance alle policy aziendali, formi i dipendenti in materia di anticorruzione, implementi specifici presidi di controllo e abbia procedure di reporting, si informa che UniCredit S.p.A. ha adottato da anni una specifica Policy che risponde a tutti questi requisiti, impostati sulle best practice internazionali e pertanto al momento non ha richiesto alcuna certificazione esterna. Si ricorda infine che le procedure sono inoltre soggette a periodici interventi della Funzione di Internal Audit.

Domanda 12: IL PRESIDENTE CREDE NEL PARADISO ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

Domanda 13: SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

Il Gruppo UniCredit è soggetto a normali attività di vigilanza da parte delle competenti Autorità. Informazioni dettagliate sui principali procedimenti connessi ad interventi delle Autorità nei confronti delle società del Gruppo UniCredit, in Italia e all'estero, sono disponibili nei Documenti di Registrazione e nei Prospetti Informativi pubblicati sul sito www.unicreditgroup.eu.

Domanda 14: SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

Nell'ambito della normale attività di negoziazione UniCredit opera tra gli altri anche sul proprio titolo ordinario a fini di copertura dei rischi di mercato in relazione al variabile andamento dei mercati finanziari e specificamente borsistici. Allo stesso modo agisce per conto terzi nel suo ruolo di intermediario di borsa. Tutto ciò nel rispetto delle

regole stabilite nell'ambito della normativa prevista nonché delle restrizioni definite all'interno del Gruppo. Inoltre, UniCredit ha completato, in attuazione dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea tenutasi in data 15 aprile 2021, due programmi di acquisti di azioni proprie finalizzati alla remunerazione degli azionisti: • Con riferimento al primo programma di buy-back, avviato in data 11 maggio 2021 e concluso in data 24 giugno 2021, sono state acquistate n. 17.416.128 azioni UniCredit per un controvalore complessivo pari a Euro 178.688.527; • Con riferimento al secondo programma di buy-back, avviato in data 13 dicembre 2021 e concluso in data 1 marzo 2022, sono state acquistate n. 48.536.221 azioni UniCredit per un controvalore complessivo pari a Euro 651.573.103,92. Si segnala che al 31 dicembre 2021 risultavano acquistate n.15.048.642 azioni UniCredit iscritte alla voce "Azioni Proprie" a riduzione del patrimonio netto per un controvalore complessivo pari a Euro 199.465.013. Tutte le azioni acquistate nell'ambito di tali programmi sono state annullate.

Domanda 15: A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea.

Domanda 16: Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Non sono attualmente attive o allo studio iniziative a favore degli azionisti come quelle descritte. Le iniziative di UniCredit verso i suoi stakeholder sono esposte nel Bilancio Integrato, disponibile sul sito internet all'indirizzo <https://www.unicreditgroup.eu/it/a-sustainable-bank/sustainability-reporting.html>.

Domanda 17: TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

Per quanto riguarda il tasso medio degli interessi passivi, nel 2021 il tasso medio della clientela sui depositi commerciali è risultato essere pari allo 0,03%, in diminuzione di 7 punti base rispetto al 2020. Per quanto attiene al tasso medio degli interessi attivi, nel 2021 si è registrato un tasso medio della clientela sugli impieghi commerciali "performing" pari a 1,98%, in calo di 22 punti base rispetto al 2020.

Domanda 18: AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Ricordato che la certificazione ISO 37001 in materia di anticorruzione prevede che la società esaminata svolga un risk assessment, adotti una politica anticorruzione, nomini un soggetto che supervisioni la compliance alle policy aziendali, formi i dipendenti in materia di anticorruzione, implementi specifici presidi di controllo e abbia procedure di reporting, si informa che UniCredit S.p.A. ha adottato da anni una specifica Policy che risponde a tutti questi requisiti, impostati sulle best practice internazionali e pertanto al momento non ha richiesto alcuna certificazione esterna. Si ricorda infine che le procedure sono inoltre soggette a periodici interventi della Funzione di Internal Audit. Non si ha intenzione di farsi certificare Benefit Corporation.

Domanda 19: Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

UniCredit ha preso in considerazione la possibilità di tenere l'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ma tale soluzione risulta ancora oggi non percorribile per una società quotata delle dimensioni di UniCredit e con un azionariato molto diffuso. Infatti, lo svolgimento dell'Assemblea con mezzi di telecomunicazione continua a non essere praticabile per ragioni tecniche (ad es. predisposizione in una o più città di Hub dedicati ove sarebbe necessaria la presenza di un delegato del notaio e di un rappresentante della società che gestisce il sistema di votazione). Inoltre

la gestione di possibili disservizi - specie considerato il numero elevato di partecipanti - correlati alla tenuta del collegamento, metterebbe a rischio lo svolgimento dei lavori assembleari.

Domanda 20: A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

Nel corso del 2021 UniCredit non ha incassato fondi europei per la formazione.

Domanda 21: Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

Analizziamo e valutiamo costantemente il nostro portafoglio di attività, al fine di individuare opportunità di ottimizzazione o di crescita. In caso di operazione di natura straordinaria, ne daremo tempestivamente informazione al mercato nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Domanda 22: Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

Il Gruppo opera in diversi paesi extra EU o tramite banche locali appartenenti al Gruppo o tramite filiali estere. I paesi al di fuori dell'Unione Europea in cui il Gruppo opera per il tramite di banche locali appartenenti al Gruppo sono Russia, Serbia e Bosnia. I paesi al di fuori dell'Unione Europea in cui il Gruppo opera invece per il tramite di filiali estere sono Regno Unito, Svizzera, Giappone, Cina, Abu Dhabi, Stati Uniti. L'attività di business svolta tramite filiali estere ha l'obiettivo prevalente di supportare l'attività commerciale di clienti multinazionali europei operanti in tali paesi.

Domanda 23: Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. Comunque attualmente la sede legale di UniCredit è in Italia e non ci sono state decisioni del Consiglio di Amministrazione di senso diverso.

Domanda 24: Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. In ogni caso, precisiamo che allo stato questa ipotesi non è all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Domanda 25: Avete call center all'estero ? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno, tuttavia precisiamo che UniCredit ha strutture di contact center nei vari paesi in cui opera come banca commerciale. Per l'attività relativa alla clientela italiana i call center operano dal territorio nazionale. Solo per le attività relative al blocco delle carte di pagamento, svolte da un provider esterno, la risposta viene fornita da call center estero, operante in paese UE.

Domanda 26: Siete iscritti a Confindustria ? se sì quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

La collaborazione con il sistema confindustriale si è confermata proficua sul fronte delle iniziative di sviluppo delle imprese, sia in termini di innovazione e sostenibilità, sia di internazionalizzazione. Il costo complessivo delle adesioni

ad associazioni facenti capo a Confindustria è ammontato nel corso del 2021 a € 36.600 (adesioni a Confindustria Genova, Unindustria Roma e Confindustria Assafrica & Mediterraneo).

Domanda 27: Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

Come evidenziato a pagina 139 della "Relazione e Schemi di Bilancio relativi all'anno 2021" del Gruppo UniCredit, il totale indebitamento (somma dei Debiti vs Banche, Debiti vs Clientela e Titoli in circolazione) registra una riduzione rispetto all'esercizio 2020 di circa 14 miliardi di euro, così dettagliati: • i debiti verso banche sono diminuiti di 9,9 miliardi di Euro (-5,7%). In particolare, i debiti verso banche centrali ammontano a 108,9 miliardi di euro (in aumento rispetto al 2020 di 10,5 miliardi di euro; +9,6%), mentre i debiti verso banche ammontano a 53,7 miliardi di euro (in forte calo rispetto al 2020 di -20,4 miliardi di euro; -38%) • i debiti verso clientela sono lievemente aumentati rispetto all'esercizio 2020 di 2,1 miliardi di euro (+0,4%) • i titoli in circolazione sono diminuiti rispetto all'esercizio 2020 di 6,6 miliardi di euro (-6,5%) I dati sono riferiti allo schema di stato patrimoniale riclassificato. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili della Nota Integrativa Consolidata e al raccordo con gli schemi obbligatori di bilancio, disponibile in Allegato 1.

Domanda 28: A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

Le informazioni sui contributi pubblici incassati dal Gruppo sono riepilogati nella Parte C "informazioni sul conto economico consolidato", Sezione 24 "Altre informazioni".

Domanda 29: Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit, nella riunione del 6 febbraio 2019, ha stabilito l'attribuzione delle funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 al Collegio Sindacale a decorrere dal rinnovo del suo mandato per gli esercizi 2019-2021, avvenuto con delibera dell'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2019, con la seguente composizione: Marco Rigotti (Presidente), Antonella Bientinesi, Angelo Rocco Bonisconi, Benedetta Navarra, Guido Paolucci (Sindaci effettivi). La medesima Assemblea ha quindi deliberato la determinazione dei compensi annui spettanti al Collegio Sindacale, per l'intero periodo di durata del relativo mandato.

Domanda 30: Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di Cl ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

UniCredit non ha finanziato il meeting di Rimini di CL e non è stato sponsor di EXPO.

Domanda 31: POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

UniCredit non prende in considerazione le richieste di finanziamento provenienti da partiti e movimenti politici/sindacali o esponenti degli stessi ed al contempo non fornisce informazioni sulle eventuali esposizioni creditizie dei clienti.

Domanda 32: AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

La domanda non è pertinente agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea. Ad ogni modo tutti i nostri rifiuti vengono smaltiti in conformità alla normativa applicabile.

Domanda 33: QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

Per l'anno 2021 l'investimento in titoli emessi da amministrazioni pubbliche (governi e amministrazioni pubbliche centrali e locali) è stato pari a 122.292 Eur/mln. L'ammontare si riferisce ai titoli di tutti i portafogli contabili. In particolare il valore relativo alle esposizioni in titoli di debito Sovrano è stato pari a 114.690 Eur/mln. Con riferimento agli investimenti nella Grande Distribuzione Organizzata si segnala la partecipazione in La Villata S.p.A. Immobiliare di Investimento e Sviluppo, società appartenente al Gruppo Esselunga. L'ammontare dei titoli strutturati in portafoglio al 31 dicembre 2021 è pari a 744 Eur/mln; tale ammontare si riferisce ai titoli di tutti i portafogli contabili ed emessi da tutte le controparti, non solo Governi ed altre amministrazioni pubbliche.

Domanda 34: Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

I servizi di amministrazione titoli sono prevalentemente gestiti con il supporto di provider esterni (Outsourcee: SGSS; Fornitori esterni: Monte Titoli, Euroclear, Clearstream, Bankit, Bny Mellon) per un costo complessivo nel 2021 di € 6.772.797.

Domanda 35: Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

Le riduzioni / riorganizzazioni che hanno impatti sul personale sono quelle previste dal Piano Industriale "UniCredit Unlocked"; le stesse vengono gestite in maniera socialmente responsabile e gli impatti nei singoli paesi sono oggetto di discussione con i Workers Councils e le Organizzazioni Sindacali di ciascun paese a livello locale. Sindacali di ciascun paese a livello locale.

Domanda 36: C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

In generale non sono effettuati acquisti a termine di prodotti precedentemente collocati, in quanto non normalmente previsto contrattualmente. Possono però essere svolti riacquisti nell'ambito dell'attività di market making su obbligazioni o strumenti certificates emessi e sottoscritti dalla clientela del Gruppo. Tali fattispecie, che non configurano l'assunzione da parte della Banca di un impegno al momento dell'emissione, sono rappresentate in bilancio consolidato in base alle previsioni dei principi contabili internazionali attraverso la cancellazione delle passività emesse.

Domanda 37: Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Per ovvie ragioni di riservatezza, qualsiasi eventuale indagine della magistratura non può formare oggetto di informazione da parte della Banca.

Domanda 38: Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

La politica retributiva e le prassi di UniCredit non prevedono la corresponsione di indennità di fine mandato agli amministratori non esecutivi. Gli eventuali pagamenti di fine rapporto per gli amministratori esecutivi vengono definiti sulla base dei criteri stabiliti dalla Politica di Gruppo dei Pagamenti di Fine Rapporto approvata dall'Assemblea.

Domanda 39: Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

La valutazione degli immobili di proprietà in Italia è stata svolta nel 2021 dalle società Revaluta S.p.A., Rina Prime Services S.r.l., Praxi S.p.A. e Eagle & Wise S.r.l.. L'incarico per la valutazione degli immobili può avere una durata massima quinquennale.

Domanda 40: Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Esiste una copertura assicurativa D&O a protezione di tutte le Società del Gruppo e dei relativi Esponenti. La copertura è sottoscritta con le principali compagnie di assicurazione a livello europeo, dotate di adeguato rating. La copertura risponde agli standard di mercato per società delle nostre dimensioni e della nostra importanza. In argomento, si rinvia inoltre a quanto deliberato dall'Assemblea del 15 aprile 2021.

Domanda 41: Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

No

Domanda 42: Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Premesso che la Banca non ha stabilimenti industriali, le coperture assicurative hanno la finalità di cautelare da eventi per natura assicurabili; per quanto riguarda gli immobili la copertura prevede il risarcimento dei costi per la ricostruzione, anche a seguito di danni catastrofali. Le coperture sono prestate dalle primarie compagnie di mercato, dotate di adeguati ratings.

Domanda 43: VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

L'utilizzo della liquidità in un gruppo bancario è strettamente connesso alle dinamiche degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli impieghi sono principalmente rappresentati da crediti verso clientela, investimenti finanziari, crediti verso banche, cassa e disponibilità liquide. Riguardo invece il reddito finanziario ottenuto, si segnala che gli interessi complessivi netti nel 2021 sono stati pari a circa 9,1 miliardi di euro, in riduzione del 4% rispetto all'esercizio 2020. Il Gruppo controlla e gestisce lo specifico rischio di ciascuna controparte e il rischio complessivo del portafoglio crediti attraverso processi, strutture e regole, volte ad indirizzare, controllare e standardizzare la valutazione e la gestione di tale rischio, in linea con i principi e la best practice di Gruppo ed in grado di spiegare la loro efficacia in tutte le fasi del ciclo economico. Per ogni dettaglio si rimanda alla Sezione 2.1 - Rischio di Credito della Parte E – Informazione sui Rischi e sulle relative politiche di copertura della Nota Integrativa Consolidata. La liquidità non è destinata alla copertura di quote di T.F.R., per il quale esistono specifici meccanismi di copertura ai sensi di legge. In relazione ai vincoli giuridici/operativi sulla liquidità si fa presente che essi sono dettati dal cosiddetto "Large Exposure Regime", valido in Europa, oltre che da norme specifiche in vigore a livello nazionale come il "German Stock Corporation Act", che pongono specifici limiti alla libera circolazione di fondi nell'ambito di un gruppo bancario transnazionale. Per ulteriori dettagli anche relativi alle politiche di gestione sulla liquidità e ai processi e

all'organizzazione aziendali connesse, si fa rimando alla Sezione 2.4 - Rischio di liquidità della Nota Integrativa del Bilancio.

Domanda 44: VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

UniCredit contribuisce agli obiettivi globali di riduzione delle emissioni di gas serra principalmente attraverso finanziamenti al settore delle energie rinnovabili. Al 31 dicembre 2021, il nostro portafoglio rinnovabili aveva un'esposizione di circa 5,9 miliardi, per lo più erogati sotto forma di Project Financing e Leasing e concentrati principalmente nell'eolico (52%) e nel fotovoltaico (37%). Nell'ambito di UniCredit Unlocked, la nostra nuova strategia, abbiamo fissato nuovi obiettivi che prevedono volumi complessivi ESG pari a €150 miliardi, di cui €25 miliardi di nuovi finanziamenti legati all'ambiente, per dare l'esempio ed essere leader nell'ambito della transizione verde. Abbiamo anche aderito alla Net-Zero Banking Alliance, impegnandoci ad azzerare le emissioni prodotte dalle nostre attività entro il 2030 e quelle prodotte dal nostro portafoglio di finanziamenti entro il 2050. I finanziamenti al settore delle energie rinnovabili rappresentano una variabile fondamentale per raggiungere questo obiettivo. Maggiori informazioni sull'impegno di UniCredit in tema ambientale sono fornite nel Bilancio Integrato 2021 disponibile sul sito di Gruppo

https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/it/sustainability/sustainability-reporting/2021/UC_INTEGRATO_2021_ITA.pdf

Domanda 45: Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Gli investimenti pubblicitari e le sponsorizzazioni sono esclusivamente funzionali al raggiungimento di specifici obiettivi commerciali e/o di immagine della banca e non comportano retrocessioni.

Domanda 46: Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

UniCredit non occupa nel perimetro Italia lavoratori in età minorile. Il rispetto della normativa in materia è garantito dal sistema organizzativo e di controlli della Banca. In alcune Aziende estere del Gruppo - ad esempio in Germania e Austria - è previsto, in linea con la legislazione e le prassi locali, l'impiego di piccoli numeri di minori nell'ambito di progetti di alternanza scuola/lavoro.

Domanda 47: E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Nell'ambito della sua operatività UniCredit applica numerosi requisiti e standard di sostenibilità sociale, quali il rispetto delle norme internazionali sui diritti umani e sulle leggi nazionali sul lavoro dettati anche dallo standard SA8000, pur non avendo tale certificazione che si applica per lo più ad aziende produttive con importanti e complesse catene di fornitura.

Domanda 48: Finanziamo l'industria degli armamenti ?

Tutte le operazioni supportate dal Gruppo UniCredit devono essere in linea con i principi etici, reputazionali e di sostenibilità che guidano la Banca; il Gruppo, consapevole delle preoccupazioni di molti dei suoi stakeholders in merito al supporto finanziario del settore difesa, adotta una posizione assolutamente intransigente e rigorosa nei confronti di tutte le operazioni che coinvolgono le armi controverse e/o non convenzionali e verso paesi coinvolti in un conflitto armato. Per questo motivo, nonostante il settore della difesa non rappresenti una delle aree principali di attività del Gruppo, la Policy che ne disciplina gli aspetti viene costantemente aggiornata affinché UniCredit

garantisca il supporto finanziario alle sole operazioni che sono state precedentemente autorizzate dal Ministero degli Esteri e solo a quelle che hanno superato una dettagliata valutazione svolta da diverse funzioni di indirizzo e di controllo della Banca. La valutazione include, tra le altre, l'analisi della tipologia di fornitura, il profilo e la situazione geopolitica del paese destinatario, il tipo di utilizzatore finale e naturalmente il profilo del soggetto esportatore. L'esito di tale valutazione è indipendente da qualsiasi considerazione commerciale ed economica. A titolo esemplificativo il Gruppo autorizza solo operazioni finanziarie indirizzate a Enti governativi e statali o organizzazioni sopranazionali che forniscano garanzie credibili in merito al fatto che le armi non siano trasferite a terzi o ad altri paesi. UniCredit conferma altresì che non vengono neppure supportate le forniture convenzionali indirizzate a zone con scenari di conflitto in corso o di repressione verso la popolazione civile che potrebbero essere utilizzate in tali contesti. L'iter autorizzativo prevede anche la valutazione e approvazione da parte del Top Management in appositi comitati per le operazioni di maggior rilevanza.

Domanda 49: vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

La posizione finanziaria netta di Gruppo al 31 dicembre 2021 vede un eccesso di cassa e disponibilità liquide rispetto ai debiti netti verso banche (definiti come lo sbilancio tra crediti e debiti verso banche) pari a 27,8 miliardi di euro. Per ulteriori informazioni si faccia riferimento a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili e al raccordo con gli schemi obbligatori di bilancio, disponibile in Allegato 1. I tassi medi attivi e passivi a valere sulla posizione finanziaria netta sono conformi a quelli applicati sul mercato.

Domanda 50: A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Il Gruppo UniCredit è soggetto a normali attività di vigilanza da parte delle competenti Autorità. Informazioni dettagliate sui principali procedimenti connessi ad interventi delle Autorità nei confronti delle società del Gruppo UniCredit, in Italia e all'estero, sono disponibili nei Documenti di Registrazione e nei Prospetti Informativi pubblicati sul sito www.unicreditgroup.eu.

Domanda 51: Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

No. In caso di contenzioso fiscale, le imposte in contestazione sono pagate nei termini previsti dalle norme sulla riscossione in pendenza di giudizio.

Domanda 52: vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Delle eventuali variazioni significative del portafoglio partecipativo viene data informativa tramite comunicati stampa pubblicati sul sito istituzionale di UniCredit.

Domanda 53: vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

Con riferimento ai dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, si riportano di seguito i dati di riserva di valutazione positiva e negativa dei titoli del portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVTOCI)", le plus/minusvalenze dei portafogli dei "titoli detenuti per le negoziazioni (HFT)" e di quelli del portafoglio delle "attività finanziarie valutate al fair value": 1. FVTOCI a) Riserva positiva di 1.194 Eur/mln; b) Riserva negativa di -640 Eur/mln 2. HFT a) plusvalenze (relative all'intero esercizio) pari a 826 Eur/mln;

b) minusvalenze (relative all'intero esercizio) pari a -1.208 Eur/mln 3. Attività finanziarie valutate al FV a) plusvalenze (relative all'intero esercizio) pari a 221 Eur/mln; b) minusvalenze (relative all'intero esercizio) pari a -288 Eur/mln.

Domanda 54: vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

I ricavi dell'esercizio 2021, pari a 18,0 miliardi di euro a livello consolidato, sono distribuiti per Segmento di attività come segue: Italy 8.415 milioni di euro, Germany 4.454 milioni di euro, Central Europe 3.007 milioni di euro, Eastern Europe 2.357 milioni di euro; il Group Corporate Centre ed il Non Core registrano un margine di intermediazione negativo rispettivamente pari a -223 milioni di euro e -56 milioni di euro che riflettono le specifiche attività svolte nel contesto di Gruppo. I suddetti dati sono disponibili a pagina 457 del Bilancio Consolidato 2021 nella Nota Integrativa consolidata Parte L – Informativa di Settore.

Domanda 55: vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTERSTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Nell'ambito della normale attività di negoziazione UniCredit opera tra gli altri anche sul proprio titolo ordinario a fini di copertura dei rischi di mercato in relazione al variabile andamento dei mercati finanziari e specificamente borsistici. Allo stesso modo agisce per conto terzi nel suo ruolo di intermediario di borsa. Tutto ciò nel rispetto delle regole stabilite nell'ambito della normativa prevista nonché delle restrizioni definite all'interno del Gruppo.

Domanda 56: vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

I termini degli acquisti effettuati nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie avviati in data 11 maggio 2021 e 13 dicembre 2021 sono stati comunicati periodicamente al mercato nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili. Nel sito internet di UniCredit sono presenti i comunicati stampa con i dettagli delle transazioni eseguite, incluso prezzo e quantità.

Domanda 57: vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

I dati richiesti non saranno disponibili fino alla chiusura dei lavori assembleari. Tali dati saranno, comunque, consultabili non appena verrà pubblicato il verbale, facendo essi parte dei relativi allegati.

Domanda 58: vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

Nei dati segnalati per la trascrizione a Libro soci non vi è una distinzione che permetta una sicura suddivisione dei soci per categorie.

Domanda 59: Vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Alla prossima Assemblea di UniCredit non parteciperanno giornalisti. La Società infatti - in conformità alle previsioni dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020 ("Decreto") e modificato dal Decreto Legge n. 228/2021 - ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei Soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.lgs. n.58/98, senza partecipazione fisica da parte degli stessi. Questa scelta deriva dalla volontà della banca di tutelare nel migliore dei modi la salute dei propri azionisti, dei propri dipendenti e di tutte le persone coinvolte nella preparazione di un'assemblea.

Domanda 60: vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Gli investimenti nei "media" vengono definiti in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi commerciali e/o d'immagine della Banca. Non sono stati effettuati versamenti a testate giornalistiche su carta o internet per studi e consulenze.

Domanda 61: Vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO.

Al 31/12/2021: - gli azionisti risultano essere circa 270.000; - l'azionariato residente detiene circa il 24% del capitale e gli azionisti esteri circa il 76%.

La suddivisione in base a fasce significative (% azionisti - numero azionisti) è la seguente:

- sino a 100mila azioni: 99,575% - n. azionisti 268.311;*
- >100mila a 500mila: 0,269% - n. azionisti 724;*
- >500mila a 5 milioni: 0,133% - n. azionisti 358;*
- >5 milioni a 10 milioni: 0,012% - n. azionisti 31;*
- >10 milioni a 1 miliardo: 0,012% - n. azionisti 32.*

Domanda 62: Vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Non c'è stato nessun rapporto di consulenza tra società del Gruppo e il Collegio Sindacale di UniCredit SpA. Per quanto riguarda gli incarichi di consulenza assegnabili alla società di revisione, gli stessi sono regolamentati dalla normativa applicabile agli enti di interesse pubblico, che UniCredit ha sempre rispettato. L'informazione relativa ai corrispettivi riconosciuti nel 2021 da UniCredit e dalle società Gruppo alla società di revisione Deloitte (e società del suo network) è inclusa nei prospetti allegati al progetto di bilancio di esercizio e al progetto di bilancio consolidato. Per quanto riguarda i rimborsi spese, gli stessi sono previsti solo se normati all'interno dei contratti che regolano il singolo servizio prestato e di conseguenza non sono di natura pubblica. Quanto ai sindaci, il rimborso è operato a fronte delle eventuali spese sostenute e documentate.

Domanda 63: Vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo), FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE?

UniCredit non prende in considerazione le richieste di finanziamento provenienti da partiti e movimenti politici/sindacali o esponenti degli stessi ed al contempo non fornisce informazioni sulle eventuali esposizioni creditizie dei clienti. Per quanto riguarda le Associazioni di Consumatori in Italia, è attivo sin dal 2005 l'accordo quadro "Noi&UniCredit", che oggi vede la partecipazione di 14 Associazioni di rilevanza nazionale, con le quali la Banca svolge delle attività progettuali finalizzate al miglioramento della trasparenza sostanziale e dell'educazione finanziaria dei Consumatori.

Domanda 64: Vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?
E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E'?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno, tuttavia precisiamo che UniCredit S.p.A. non tollera in alcun modo gli atti di corruzione e proibisce che gli stessi vengano commessi in qualsiasi forma, sia diretta che indiretta.

Domanda 65: Vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno, tuttavia precisiamo che UniCredit S.p.A. non tollera in alcun modo gli atti di corruzione e proibisce che gli stessi vengano commessi in qualsiasi forma, sia diretta che indiretta.

Domanda 66: Vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno, tuttavia precisiamo che UniCredit S.p.A. non tollera pagamenti illegali.

Domanda 67: Vorrei conoscere se si e' fatto insider trading?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno, tuttavia confermiamo che non vi sono stati procedimenti per insider trading a carico della banca o di suoi esponenti nell'esercizio scorso.

Domanda 68: Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno ed inoltre, come da prassi, UniCredit non fornisce informazioni su posizioni specifiche. Rammentiamo infine che i rapporti economici e commerciali, ivi compresi quelli di fornitura, che intercorrono fra la Società e controparti riconducibili a dirigenti con responsabilità strategiche ed esponenti aziendali sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Domanda 69: Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?

Non è previsto alcun personale emolumento a favore degli Amministratori in conseguenza di operazioni straordinarie.

Domanda 70: Vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI?

Il Gruppo ha corrisposto nel 2021 nei vari Paesi in cui è presente erogazioni liberali per un totale di circa 6,1 milioni di euro per complessivi 158 interventi di varia entità a sostegno delle Comunità in difficoltà, cui si aggiungono i progetti finanziati da UniCredit Foundation. Nel 2021 sono stati deliberati dal CdA di UniCredit Foundation complessivamente € 10,07 mln (€ 10,64 mln nel 2020), di cui: - € 7,60 mln (€ 8,72 mln nel 2020) per progetti di solidarietà di cui € 2,40 mln destinati all'emergenza Covid-19 - € 2,26 mln (€ 1,71 mln nel 2020) per sostegno allo studio e alla ricerca. La principale finalità è il sostegno ai territori con attività di carattere sociale ed umanitario a favore dell'infanzia e dei giovani (fascia 0-18 anni) nonché di sostegno alla ricerca economica e scientifica tramite iniziative capaci di favorire il rientro dei migliori giovani economisti in Europa. Il 2021, tuttavia, è stato un altro anno particolare, ancora caratterizzato dalla pandemia, motivo per cui la Fondazione ha continuato a mantenere elevata l'attenzione a quelle iniziative destinate a combattere l'emergenza pandemica e le sue conseguenze.

Domanda 71: Vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano?

Per quanto a nostra conoscenza non ci sono magistrati tra i consulenti, né magistrati di nostra nomina nei collegi arbitrali.

Domanda 72: Vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

Informazioni dettagliate sui principali procedimenti connessi ad interventi dell'Antitrust nei confronti delle società del Gruppo UniCredit, in Italia e all'estero, sono disponibili nei Documenti di Registrazione e nei Prospetti Informativi pubblicati sul sito www.unicreditgroup.eu.

Domanda 73: Vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Per ovvie ragioni di riservatezza, qualsiasi eventuale indagine della magistratura non può formare oggetto di informazione da parte della Banca.

Domanda 74: Vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

Il totale delle operazioni pubbliche emesse da UniCredit S.p.A. nel 2021 – Senior, Subordinate e Obbligazioni Bancarie Garantite – ammonta a circa 5,5 miliardi di euro equivalenti. È stato applicato un criterio di rotazione tra le controparti tenendo in considerazione la placement capability oltre che la relazione strategica e di reciprocità con ognuna di loro, limitando comunque il complessivo importo sottoscritto/collocato da ciascuna di esse.

Domanda 75: Vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

I Costi Operativi dell'esercizio 2021, pari a 9.797 milioni di euro a livello consolidato, sono distribuiti per Segmento di attività come segue: Italy 3.997 milioni di euro, Germany 2.692 milioni di euro, Central Europe 1.664 milioni di euro, Eastern Europe 1.013 milioni di euro, Group Corporate Centre 357 milioni di euro, Non Core 74 milioni di euro. I suddetti dati sono disponibili a pagina 457 del Bilancio Consolidato 2021 nella Nota Integrativa consolidata Parte L – Informativa di Settore.

- Domanda 76:** vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:
- ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI
 - RISANAMENTO AMBIENTALE
 - Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

Le spese per operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni sono allineate alle condizioni di mercato. UniCredit si affida in tale ambito a primari operatori per la tutela dei suoi interessi. Gli impatti ambientali delle attività di UniCredit sono molto contenuti, limitati essenzialmente ai consumi energetici e mai tali da doverci prefigurare la necessità di risanamento ambientale; per questa ragione spese di questo tipo non sono tracciate. Più in generale, UniCredit è comunque attenta a contenere ex-ante i propri pur limitati impatti. Una trattazione di questi temi si può trovare all'interno del bilancio integrato pubblicato sul sito internet della società.

Domanda 77: Vorrei conoscere

- a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?
- b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?
- c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.
- d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE
- e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

a) I benefici non monetari sono previsti da specifiche policy e di essi - per i dirigenti con responsabilità strategiche - viene data informativa sulla base della normativa Consob, che prevede l'indicazione del loro valore fiscale. I bonus e gli incentivi vengono calcolati sulla base delle regole dei sistemi di incentivazione, descritti nella Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione all'interno della Relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

b) Alla luce della nomina del nuovo Amministratore Delegato, la retribuzione annuale fissa per il ruolo è aumentata del 112% rispetto all'anno precedente. Invece, la retribuzione media fissa degli executive del Gruppo è rimasta sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno. Nel 2021 in Italia, la retribuzione media fissa dei dirigenti italiani – la cui numerosità si è peraltro ridotta anno su anno – è cresciuta del 5,9% rispetto l'anno precedente, quella degli altri dipendenti del 2,2%. Sempre in Italia le retribuzioni medie annue complessive (incluso il payout del variabile) sono aumentate dell'1,8% per i dirigenti, mentre per gli altri dipendenti sono diminuite dell'-1,9%.

c) Il rapporto tra la retribuzione media dei dirigenti e quella degli altri dipendenti è pari a 4,2.

d) Il numero di dipendenti per categoria è riportato alla pagina 277 del bilancio consolidato. A livello di Gruppo al 31/12/2021, su un totale di personale pari a 87.165 unità, 948 sono dirigenti, 25.230 quadri direttivi, 59.497 restante personale dipendente e 1.490 altro personale. Abbiamo 8 vertenze aventi per oggetto rivendicazioni relative a mobbing. Non ci sono vertenze o rivendicazioni relative a istigazione al suicidio o a incidenti sul lavoro.

e) Con riferimento ai piani di incentivazione all'esodo in essere, nel corso del 2021 sono cessati in Italia circa 2.300 dipendenti (FTEs) con accesso diretto alla pensione o con fruizione del Fondo di Solidarietà del Credito. L'età media alla cessazione è risultata essere pari a circa 60 anni.

Domanda 78: Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

*Nel 2021 UniCredit ha acquistato 6 opere d'arte per un valore totale pari a € 60.000 dagli artisti selezionati nell'ambito di un progetto con il Museo MamBo denominato Nuovo Forno del Pane. Gli artisti selezionati e le relative opere sono i seguenti: • Ruth Beraha "A me gli occhi" • Giuseppe De Mattia "Never change a winning horse" • Bekhbaatar Enkhtur "Hare" • Rachele Maistrello "HIDDEN BLUE.The Kētōs Archive" • Vincenzo Simone "Untitled" • Filippo Tappi "****"*

Domanda 79: Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi [...].

I costi operativi dell'esercizio 2021 hanno registrato la seguente dinamica per Segmento di attività rispetto all'esercizio 2020: in Germany sono diminuiti di 27m (-1,0%); in Italy vi è stata una riduzione pari a 4m (-0,1%); diversamente i costi operativi nella Central Europe sono aumentati di 31m (+1,9%); nella Eastern Europe sono aumentati di 1m (+0,1%) e nel Group Corporate Centre si è registrato un aumento di 40m (+12,4%). Complessivamente, a livello di Gruppo, il totale costi operativi rimane stabile rispetto al 2020 (in calo di 1m), al quale ha contribuito anche il run-down della divisione Non Core a fine 2021, pari ad una riduzione di 42m (-36,0%). Nell'ambito dei costi operativi, i soli costi del personale hanno registrato la seguente dinamica per segmento di attività: in Italy sono diminuiti di 36m (-1,5%); diversamente nel Group Corporate Centre i costi del personale sono aumentati di 49m (+6,8%); in Germany sono aumentati di 32m (+2,2%); nella Eastern Europe sono aumentati di 13m (+2,6%) e nella Central Europe sono aumentati di 3m (+0,3%). Complessivamente, a livello di Gruppo, le spese per il personale hanno registrato un aumento di 54m rispetto al 2020 con un incremento dello 0,9%, incluso il run-down del Non Core che ha contribuito positivamente con una riduzione dei costi di 8m (-31,2%).

Domanda 80: Vorrei conoscere se VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO?

Tutte le società controllate da UniCredit SpA e consolidate integralmente sono riportate nelle sezioni dedicate del Bilancio consolidato - Nota integrativa consolidata Parte A – Politiche contabili, dove sono anche fornite informazioni relative alle società controllate non consolidate integralmente.

Domanda 81: Vorrei conoscere CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

La domanda non è attinente ad alcun punto all'ordine del giorno.

Domanda 82: Vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger?

UniCredit si avvale nella propria attività dell'apporto di consulenti in diversi settori. Nel corso del 2021 sono stati intrattenuti rapporti con studi legali tra cui i seguenti soggetti: Bonelli Erede Lombardi Pappalardo; Studio Legale Trevisan.

Domanda 83: Vorrei conoscere a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?

Nei prossimi tre anni destineremo investimenti significativi in ambito Digital & Data, sia dal punto di vista finanziario (€2,8mld) che in termini di capitale umano (circa 2.100 nuove assunzioni nell'area Digital & Data). Nel 2021 abbiamo lanciato o consolidato iniziative in ambiti chiave della nostra nuova strategia Digital & Data, come User Experience & Digital Offering, Cyber Security & Resilience, oltre a Digital Foresight. La digitalizzazione e i dati sono infatti al centro di UniCredit Unlocked, la nostra nuova strategia di Gruppo. Il nostro principale obiettivo è diventare una vera banca digitale, guidata dall'utilizzo dei dati in tutto quello che facciamo.

Domanda 84: VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa?

Con riferimento all'Assemblea del 15 aprile 2021, il costo legato alle formalità di convocazione e ad alcune prestazioni che sono state richieste a consulenti esterni (ad es. avvisi stampa, Notaio, Computershare, Rappresentante Designato, società di traduzione, ecc.) è stato di circa 390 mila euro.

Domanda 85: VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno, tuttavia il costo per l'imposta di bollo per l'anno 2021 è di circa 388 milioni di Euro.

Domanda 86: Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno e comunque come azienda di credito non produciamo rifiuti tossici

Domanda 87: Quali auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?

Né il Presidente, né l'Amministratore Delegato hanno in assegnazione un'autovettura aziendale ad uso promiscuo ma utilizzano, per motivi di servizio, autovetture aziendali con conducente. Il valore dei benefit riportato nella relazione sulla remunerazione per Presidente e Amministratore Delegato non si riferisce ad autovetture.

Domanda 88: Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi? Se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

In UniCredit SpA non sono utilizzati elicotteri, mentre l'uso di aerei privati è a disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Consiglio e membri del Group Executive Committee. Gli aerei vengono utilizzati in occasioni in cui i voli commerciali, particolarmente limitati post Covid, non sono adeguati per tempi e disponibilità all'agenda degli utilizzatori. Normalmente vengono utilizzati piccoli velivoli e il tipo preciso dipende dalla disponibilità della flotta. Nel 2021 sono stati effettuati circa 30 voli con tariffe orarie che variano a seconda dell'aeromobile, € 4.500 in media.

Domanda 89: A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

L'ammontare delle esposizioni in sofferenza nette al 31 dicembre 2021 (cfr pag. 303 del Bilancio Consolidato 2021) è pari a 1.276 milioni di euro (UniCredit Spa 513 milioni di euro, cfr pag.703 del Bilancio dell'Impresa). Tali importi si riferiscono al valore contabile dei finanziamenti e titoli di debito di tutti i portafogli contabili.

Domanda 90: CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO?

Non vengono erogati contributi a sindacati/sindacalisti: si applicano esclusivamente le previsioni di legge e di contratto.

Domanda 91: C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti%?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno, tuttavia confermiamo che la Banca prevede la possibilità di effettuare operazioni di anticipazione su crediti. Per le condizioni standard si rimanda ai fogli informativi tempo per tempo vigenti e a disposizione della clientela presso le nostre Filiali e nel nostro sito Internet.

Domanda 92: C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è: "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Il Rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF è Computershare S.p.A.. Questa società svolge per UniCredit anche l'attività di gestione dell'assemblea con riferimento ad una serie di attività quali l'accredito degli azionisti e l'esercizio ed il conteggio del voto. Il corrispettivo concordato complessivamente per tutte queste attività a seguito della modalità con cui si terrà l'assemblea – con la partecipazione cioè esclusiva dei soci tramite il rappresentante designato – è di circa euro 140.000.

Domanda 93: A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?

Per l'anno 2021 l'investimento del Gruppo in titoli emessi da amministrazioni pubbliche (governi e amministrazioni pubbliche centrali e locali) è stato pari a 122.292 Eur/mln come evidenziato nel bilancio consolidato (43.121 EUR/mln relativi a titoli emessi dalla Repubblica Italiana).

Domanda 94: Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Le passività fiscali correnti nel bilancio individuale 2021 ammontano a 12,7 milioni di Euro circa. Le passività fiscali correnti nel bilancio consolidato 2021 ammontano a 627 milioni di Euro circa. Trattasi di passività non ancora scadute alla data di riferimento del bilancio e saranno pagate alle scadenze di legge. Non esiste indebitamento nei confronti di Inps. I contributi vengono regolarmente versati.

Domanda 95: Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

UniCredit S.p.A. ha effettuato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale ai fini IRES insieme alle principali controllate italiane. L'opzione ha valenza triennale: l'ultimo rinnovo riguarda il triennio 2019-2021 ed interessa la Capogruppo e 7 società. L'elenco delle società fiscalmente consolidate è riportato al punto 10.7 "altre informazioni" del fascicolo di bilancio individuale. Per l'esercizio 2021 è previsto un reddito per Euro 181 milioni. L'aliquota fiscale di pertinenza è pari all'aliquota ordinaria IRES vigente del 24%. L'addizionale IRES del 3,5%, stabilita per le società bancarie e finanziarie, non riguarda il consolidato fiscale ma è liquidata e versata autonomamente dalle società dalle quali è dovuta. Anche l'IRAP, per la quale il consolidato fiscale nazionale non rileva, è liquidata e versata autonomamente dalle singole società.

Domanda 96: Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?

Per l'anno 2021 il margine di intermediazione è stato pari a 17.441 Eur/mln come da schema di conto economico consolidato.

MARCELLO FAGIOLI

Domanda 1: Di quante azioni UniCredit alla data odierna è in possesso il Presidente Pier Carlo Padoan

Il Presidente Padoan alla data odierna non possiede azioni UniCredit. Inoltre, si ricorda che i possessi azionari al 31.12.2021 dei membri del Consiglio di Amministrazione di UniCredit SpA sono riportati nell'Allegato 1 alla Politica di Gruppo 2022 in materia di remunerazione sui compensi corrisposti, pubblicato sul sito della Banca.

Domanda 2: Di quante azioni UniCredit alla data odierna è in possesso l'Amministratore Delegato Orcel Andrea

Alla data odierna, l'Amministratore Delegato Andrea Orcel possiede n. 444.743 azioni UniCredit collegate alla remunerazione variabile per il 2021. Per i relativi dettagli si fa rimando al paragrafo 3.2 (Retribuzione 2021 fissa e variabile per l'Amministratore Delegato) della "Relazione 2022 sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti".

Domanda 3: Se e quanto abbiamo fatturato all'azienda "FinElk" nel 2021 (peluche, ecc.).

I dettagli richiesti sono contenuti in contratti coperti da clausole di riservatezza e pertanto non possono essere divulgati.

Domanda 4: Motivazioni per cui non è stata indetta assemblea tradizionale essendo le norme anti Covid di fatto esaurite.(stadi, discoteche, musei, ecc).

UniCredit, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, ha ritenuto di continuare a seguire un approccio prudente a tutela della salute dei propri azionisti e dipendenti, in linea con il comportamento adottato dalle maggiori società italiane. Infatti, la normativa che consente lo svolgimento dell'assemblea "a porte chiuse" (cioè esclusivamente tramite il Rappresentante Designato di cui all'art. 135-undecies TUF) non è vincolata allo stato di emergenza ed è stata espressamente prorogata fino al 31 luglio 2022.

Domanda 5: Le fidejussioni elargite agli ex AD di UniCredit [...] sono state rilasciate per titolo personale o vi erano accordi contrattuali con UniCredit [...]. In caso affermativo della seconda ipotesi si richiedono specifiche informazioni sulle motivazioni, importi e come sono state contabilizzate citate fidejussioni.

Le cauzioni sotto forma di garanzia sono state rilasciate dalla Banca nell'esercizio di un diritto direttamente attribuite dall'ordinamento giuridico ed al fine di perseguire un suo interesse preminente in coerenza con il contegno processuale da sempre assunto nella vicenda in argomento. La Banca ha operato nel pieno rispetto dei processi decisionali interni e dei principi contabili che disciplinano la gestione di rischi e oneri.

Domanda 6: Costo totale della due diligence inerente Monte Paschi Siena (manager, personale, consulenti esterni, ecc) [...]

La domanda non è attinente ad alcun punto all'ordine del giorno. Le spese complessivamente sostenute per i consulenti che hanno assistito UniCredit per lo svolgimento della due diligence relativa alla potenziale operazione con Banca Monte dei Paschi di Siena sono in linea con le pratiche di mercato. Possiamo confermare che anche il personale della Banca nei limiti delle vigenti regolamentazioni ha collaborato all'analisi e questo ha fatto risparmiare parte dei costi.

Domanda 7: Eventuali costi inerenti il 2021 le valutazioni di "Otkritie Banck"

I costi sono minimi in quanto le analisi sono state svolte principalmente da personale interno e il ruolo dei consulenti è stato limitato. In ogni caso UniCredit, in linea con la prassi di mercato, ha concordato commissioni ridotte per il caso di interruzione delle trattative, limitando così i costi.

TOMMASO MARINO

Domanda 1: Considerato che alla data di trasmissione delle presenti domande (19/03/2022), non abbiamo rescisso i rapporti con la Russia, ha senso che il Gruppo Unicredit continui a mantenerne, quando quasi tutto il mondo li ha chiusi? Unicredit condivide la politica di espansione Russia o la condanna? E' noto che, da quanto ho potuto leggere, pare che anche Intesa sia rimasta in Russia con una propria controllata ma è chiaro che non dobbiamo imitare gli errori della concorrenza. Spero che di fronte a un argomento così importante, Unicredit non si trincererà dietro lo schermo dell'impertinenza della domanda rispetto all'ordine del giorno, perché non esprimersi in casi gravi come questo, può assumere significato ambiguo, proprio quando mai come adesso tutti abbiamo il dovere di assumere una posizione inequivoca, come il nostro Presidente del Consiglio insegna.

Nelle ultime settimane ci è stato chiesto molte volte lo stato delle nostre attività di business in Russia. Vogliamo essere il più trasparenti possibile riguardo alle nostre azioni e alle nostre ragioni. Sarebbe molto facile dire che UniCredit sta uscendo dalla Russia. Farebbe notizia e sappiamo che è ciò che molte persone vorrebbero sentire. Ma dismettere una banca che impiega oltre 4.000 persone e serve più di 1500 aziende, 1.250 delle quali sono aziende europee, e assorbire uno shock che potrebbe raggiungere i 7,5 miliardi di euro, non può e non dovrebbe essere fatto dall'oggi al domani. Naturalmente, siamo stati personalmente scioccati dalle atrocità della guerra condotta dalla Russia e il nostro pensiero è rivolto a tutti coloro che soffrono. Abbiamo una responsabilità verso tutti coloro che fanno affidamento su UniCredit. Dobbiamo considerare gli interessi dei nostri dipendenti in Russia, dei nostri clienti che operano in Russia, molti dei quali sono europei, e della salute generale del nostro Gruppo e di tutte le comunità che serviamo in tutta Europa. Il nostro principale compito è garantire la stabilità generale della nostra banca e la nostra capacità di servire le nostre comunità in tutta Europa. Pertanto, stiamo completando un'urgente valutazione interna dell'impatto, delle implicazioni e delle conseguenze di un'uscita sulla nostra banca. Non è possibile trarre conclusioni dall'oggi al domani, ma forniremo presto maggiori dettagli

Domanda 2: [...] ci relazionate qual è l'ammontare delle nostre esposizioni in Cina?

L'ammontare al 31/12/2021 dell'esposizione cross border verso la Cina è pari a circa 4 mld di euro (EAD - Exposure at default).

Domanda 3: Posso contare che il Gruppo Unicredit si adoperi con interventi in favore dell'Ucraina? Avete elaborato un master plan?

La guerra in Ucraina ha un costo catastrofico per tutte le persone colpite, sia direttamente che indirettamente. In risposta alla crisi, la Banca ha concentrato la sua attenzione sulle nostre comunità in tutta Europa, lanciando una serie di iniziative volte a fornire un sostegno diretto a coloro che sono stati colpiti da vicino dal conflitto in Ucraina. Per iniziare, il Gruppo ha immediatamente dato il via a un'iniziativa di raccolta fondi tra i dipendenti, in collaborazione con UniCredit Foundation, per portare aiuto a chi ne ha bisogno. Più di 4.000 dipendenti si sono uniti con i propri fondi per sostenere la causa. L'importo totale delle loro donazioni è stato raddoppiato da UniCredit Foundation che donerà direttamente 828.105 euro alla Croce Rossa, Save the Children e all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati UNHCR, a sostegno dell'Ucraina.

Domanda 4: Russia Railways nel luglio del 2021 è stata finanziata con oltre 500 milioni. Ci dite quali garanzie ci abbia offerto? Stiamo continuando a finanziarla? Intendiamo rescindere (si badi, non sospendere) tale rapporto?

Come da prassi consolidata il Gruppo non fornisce informazioni su operazioni specifiche o sui rapporti esistenti con i propri clienti.

Domanda 5: La garanzia che abbiamo fornito al governo russo per conto della russa ZF Karma a quanto ammonta? In cambio di cosa gliel'abbiamo data? In quali condizioni è stato previsto venga meno tale garanzia? Intendiamo rescindere (si badi, non sospendere) tale rapporto?

Come da prassi consolidata, il Gruppo non fornisce informazioni su operazioni o rapporti con i propri clienti.

Domanda 6: La russa VSMPO-Avisma continua a fruire di uno sportello Unicredit per tutte le sue esigenze di gestione di liquidità internazionale?

Come da prassi consolidata, UniCredit non fornisce informazioni su posizioni specifiche dei propri clienti.

Domanda 7: Ci stiamo adoperando per gli ucraini in fuga? In caso affermativo, come auspicio, quali iniziative abbiamo intrapreso?

Oltre alla campagna di raccolta fondi, UniCredit ha messo in moto una vasta gamma di iniziative volte a fornire un aiuto diretto, concreto e immediato alla sua gente e ai familiari ucraini dei dipendenti che sono stati direttamente colpiti dalla crisi. La serie di iniziative, erogate a livello di Gruppo da UniCredit SpA e dalle sue controllate in Italia e all'estero, comprende: - Organizzazione di trasferimenti via terra dal confine ucraino a destinazioni sicure per le famiglie - Offerta di cibo e beni ai rifugiati in arrivo - Un'iniziativa di ospitalità, a livello di Gruppo, che permette ai dipendenti di aprire le loro case ai familiari dei colleghi in arrivo dall'Ucraina - Sistemazioni temporanee e alloggio per le famiglie dei rifugiati, pagati interamente dalla Banca - Assistenza di PwC per l'ottenimento dei documenti necessari per l'immigrazione nei paesi dell'UE - Supporto informatico per i rifugiati - Supporto al personale medico - Un processo semplificato di apertura di un conto corrente per i rifugiati con l'abbuono di tutte le spese - Creazione di un gruppo WhatsApp, con condivisione istantanea di informazioni tra i colleghi ucraini - Supporto psicologico ed emotivo tramite hotline per colleghi e familiari - Congedo retribuito per le attività di supporto dei dipendenti a favore degli sfollati - Opportunità di donare gli straordinari - Attività sportive e culturali fornite ai bambini fuggiti dalla guerra - Informazioni dirette e facilitazione delle donazioni dei clienti alle tre cause meritevoli.

Domanda 8: L'acquisto di azioni proprie verrà effettuato esclusivamente in Borsa o anche direttamente presso persone fisiche e giuridiche?

Le operazioni di acquisto effettuate in esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie finalizzato alla remunerazione degli azionisti verranno effettuate (anche in più tranches) in conformità con le leggi e regolamenti applicabili. In particolare, allo stato si prevede che gli acquisti verranno effettuati sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione su cui sono negoziate le azioni ordinarie UniCredit secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi.

Domanda 9: Di quale ammontare di liquidità di Gruppo disponiamo?

Come evidenziato a pagina 139 della “Relazione e Schemi di Bilancio relativi all'anno 2021” del Gruppo UniCredit, la voce “Cassa e disponibilità liquide” ammonta al 31 Dicembre 2021 a 107,4 miliardi di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 di circa 9,6 miliardi di euro (-8.2%). Si precisa che la riserva obbligatoria presso banche centrali, pari a 50,9 miliardi di euro (-14% rispetto a Dicembre 2020), non è inclusa in questo ammontare in quanto contabilizzata alla voce “Crediti verso banche”. Inoltre, il Gruppo UniCredit dispone anche di strumenti finanziari definiti “High Quality Liquid Assets” (HQLA) che costituiscono una riserva di liquidità in quanto si tratta di attività non vincolate facilmente ed immediatamente convertibili in denaro. Per ulteriori dettagli si faccia riferimento a quanto riportato alla sezione “Liquidity buffer and funding strategies” nel documento “UniCredit Group Disclosure (Pillar III) – 31 December 2021”.

Domanda 10: E' vero che presto sarà effettuato un nuovo aumento di capitale?

Non è previsto alcun nuovo aumento di capitale, fatti salvi eventuali aumenti di capitale a servizio dei piani di remunerazione dei dipendenti. La posizione di capitale del Gruppo è infatti solida, con un Common Equity Tier 1 ratio Transitional pari a 15.82% al 31 dicembre 2021, corrispondente ad un buffer di 678 basis points al di sopra del requisito regolamentare di capitale complessivo.

Domanda 11: Con riferimento all'art. 20, lettera h, dello Statuto UniCredit, i fratelli dell'amministratore non fanno parte della cerchia degli stretti famigliari?

La modifica sottoposta per approvazione all'Assemblea è volta ad allineare l'attuale testo dello statuto alle modifiche di recente introdotte nel Codice di Corporate Governance con riferimento ai requisiti di indipendenza. Non ricomprendendo le previsioni del Codice i fratelli dell'amministratore tra gli stretti familiari, lo stesso avviene per la previsione statutaria. Rammentiamo tuttavia che ai sensi della nuova formulazione dello Statuto, trovano applicazione agli amministratori di UniCredit anche gli altri requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e tra questi di conseguenza sia il Decreto n.169/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che il Decreto Legislativo n.58/1998, ai sensi dei quali rileva invece anche la parentela dei fratelli.

Domanda 12: Come pensate di remunerare gli azionisti con l'acquisto di azioni proprie, considerato che ciò fa diminuire il patrimonio netto? Se le azioni acquistate non fossero eliminate, al contrario di quanto vi prefiggete, le distribuirete al management?

Le azioni acquistate nell'ambito del programma di riacquisto azioni proprie saranno oggetto di annullamento. L'acquisto e il successivo annullamento determineranno una riduzione del numero di azioni UniCredit in circolazione e pertanto, a parità di utile, ad un aumento dell'utile per azione. Per ulteriori dettagli sull'acquisto e annullamento di azioni proprie, si rimanda alle relative relazioni degli Amministratori pubblicate sul sito della Banca.

Domanda 13: L'acquisto di azioni non può superare il 10% della seduta di Borsa precedente? Da cosa è stabilito tale limite?

Confermiamo che il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale che il titolo UniCredit avrà registrato nella seduta di Euronext Milan del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto. Tale limite è coerente con la prassi di mercato per operazioni similari.

Domanda 14: Ci dite chi e perché degli attuali amministratori abbia perso l'indipendenza?

Nessun amministratore ha perso i requisiti di indipendenza rispetto all'ultimo accertamento effettuato dal Consiglio di Amministrazione della Società in occasione del rinnovo dell'organo per gli esercizi 2021-2023. Gli esiti di tale accertamento sono stati resi noti al mercato in data 5 maggio 2021 e sono consultabili al link <https://www.unicreditgroup.eu/it/press-media/press-releases-price-sensitive/2021/verifica-dei-requisiti.html>.

Domanda 15: Da cosa derivano le riserve negative di circa 300 milioni che intendiamo eliminare?

Le riserve negative di cui si chiede approvazione all'eliminazione ammontano a Euro 379.972.155,44 e derivano dagli esborsi effettuati nel 2021 correlati ad eventi che, nel rispetto dei principi contabili internazionali, sono rilevati direttamente in diminuzione di patrimonio netto senza interessare il conto economico, in particolare: - dalle cedole corrisposte, al netto delle relative imposte, su strumenti di Additional Tier 1 che presentano durata illimitata e attribuiscono all'emittente piena discrezionalità nel pagamento delle cedole o nel rimborso anticipato del capitale (Euro 350.102.767,29); - dal pagamento, effettuato nel 2021 e relativo all'ultimo pagamento riferito ai risultati dell'esercizio 2019, relativo al contratto di usufrutto su azioni ordinarie UniCredit stipulato con Mediobanca S.p.A. e da questa poste al servizio dell'emissione degli strumenti denominati "Cashes" (Euro 29.869.388,15). Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento alla "Relazione illustrativa Eliminazione di riserve negative" pubblicata sul sito di UniCredit.

Domanda 16: Volevo proporre ai membri del Collegio Sindacale e del CDA di devolvere parte dei propri, considerevoli, compensi alla causa ucraina. E' fattibile?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno.

Domanda 17: Ci serviamo di antivirus russi?

Due società di minore rilevanza all'interno del Gruppo utilizzano Kaspersky. In ogni caso, l'Antivirus Kaspersky non fa parte della nostra strategia di sicurezza digitale e dei prodotti target e, pertanto, le suddette società sono in procinto di modificare tale antivirus con altre soluzioni antim malware.

Domanda 18: Ci dite le vere ragioni del fallimento delle trattative con MPS e Banco BPM e magari quale sia la rotta che il dott. Orcel intenda finalmente intraprendere? A parte annunci propagandistici, mi pare che ad oggi siamo in alto mare.

Le ragioni dell'interruzione dei negoziati relativi alla potenziale acquisizione di un perimetro definito di Banca Monte dei Paschi di Siena con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state spiegate dall'Amministratore Delegato nel corso dell'audizione pubblica presso la Commissione Parlamentare di Inchiesta sul Sistema Bancario e Finanziario, al cui resoconto stenografico si rimanda per ulteriori approfondimenti. Per quanto attiene alle indiscrezioni di stampa relative a Banco BPM, non commentiamo tali indiscrezioni e speculazioni.

Domanda 19: E' vero che il governo Russo volesse venderci la banca russa Otkritie ? Quali erano le ragioni di tale nostro interesse? Le trattative sono state definitivamente interrotte, come sarebbe auspicabile ?

La definitiva interruzione delle analisi e la potenziale struttura dell'operazione (combinazione) sono già state confermate e discusse a fine gennaio, durante la presentazione dei risultati (FY2021) a cui si rimanda per eventuali dettagli (https://www.unicreditgroup.eu/en/investors/financial-reporting/group-results.html?intcid=INT-IG_CTA0019).

Domanda 20: Quali sono i consiglieri del CDA e loro rispettive società, con interessi in Russia?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Domanda 21: Ci dite quali interessi ed esposizioni abbiamo Bielorussia e quali rapporti vi intratteniamo?

L'ammontare al 31/12/2021 dell'esposizione cross border verso la Bielorussia è non significativa e pari a circa 6 milioni di euro (EAD - Exposure at default).

Domanda 22: Tutti gli studi dicono che il Gruppo Unicredit trarrebbe molti vantaggi dall'acquisto di Mediobanca. Non chiedo a UniCredit se voglia acquistarla o meno ma domando se tale mia asserzione, secondo il dott. Orcel, risponda al vero.

Non commentiamo indiscrezioni e speculazioni di stampa. Qualora perseguissimo un'operazione di natura straordinaria, ne daremo tempestivamente informazione al mercato nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili.

Domanda 23: Perché non avete previsto un limite agli incentivi che proponete di deliberarvi?

I sistemi incentivanti del Gruppo sono strutturati in modo da garantire un solido legame tra remunerazione e performance. In particolare, la retribuzione variabile è finalizzata a riconoscere i risultati raggiunti stabilendo un collegamento diretto tra compensi e performance ponderata per i rischi. In linea con le previsioni regolamentari e come approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 13 maggio 2014, il limite massimo al rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione per tutti i dipendenti che appartengono alle funzioni di business è pari a 2:1. Per la restante parte del personale viene di norma adottato un rapporto massimo tra le componenti variabile e fissa della remunerazione pari ad 1:1, fatta eccezione per il personale delle Funzioni Aziendali di Controllo, delle Risorse Umane e per il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per i quali si prevede che la remunerazione fissa sia componente predominante della remunerazione totale.

Domanda 24: Gli esterni come possono iscriversi a Uninsieme? Chi ne è il Presidente? Uninsieme ha un sito? Quale importo gli abbiamo erogato nel 2021?

Uninsieme non è un'associazione alla quale ci si possa iscrivere ma un progetto che ha portato UniCredit a convenzionare 26 Circoli Ricreativi (CRAL), distribuiti sul territorio nazionale e accessibili tramite il Portale dedicato <https://www.circoli.unicredit.it/>. Ai CRAL possono iscriversi anche soggetti esterni a UniCredit, se presentati da un socio dipendente o pensionato, direttamente dal sito nell'area riservata o contattando la segreteria del CRAL. Maggiori informazioni sulle modalità di iscrizione sono disponibili al seguente indirizzo: <https://www.circoli.unicredit.it/diventa-socio>. Uninsieme è un progetto e non ha un proprio Presidente; ciascuno dei CRAL si configura invece come un'associazione autonoma, disciplinata dalla normativa del terzo settore, ed ha un proprio Presidente. Nel 2021 è stata erogata a ciascun CRAL una contribuzione aziendale di 25 euro per ciascun dipendente in servizio del Gruppo UniCredit in Italia al 31 dicembre 2020 con sede di lavoro nel territorio di pertinenza di ciascun CRAL, in linea con la convenzione stipulata tra i CRAL ed UniCredit.

Domanda 25: Quale importo è stato erogato complessivamente al Teatro alla Scala?

Nel 2021 UniCredit non ha erogato nessun contributo al Teatro alla Scala. UniCredit affianca la Filarmonica della Scala dal 2000, diventandone Main Partner dal 2003. Fondazione Teatro alla Scala e Filarmonica della Scala sono due enti diversi ed autonomi.

Domanda 26: Quali erogazioni ha ottenuto nel 2021 la Filarmonica della Scala?

Nel 2021 UniCredit in qualità di Main Partner ha continuato a sostenere la Filarmonica della Scala corrispondendole un contributo di sponsorizzazione pari a € 2.882.100 IVA inclusa (€ 2.830.400 sponsor + € 51.700 Concerto Piazza Duomo).

Domanda 27: Ci elencate le iniziative svolte dal Gruppo, e quelle eventualmente in corso, in favore di invalidi e disabili?

UniCredit ha lanciato un'ampia gamma di iniziative volte ad agevolare l'inclusione della disabilità e in particolare: - CULTURA INCLUSIVA: sono state lanciate iniziative specifiche come conferenze, webinar, leaflet dedicati, corsi di formazione per apprendisti con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei comportamenti corretti nel trattare con persone con disabilità. - LAVORO DA REMOTO: il numero di colleghi che vivono con disabilità e lavorano da remoto è passato dal 12% al 95% durante la pandemia. Altre misure, come i permessi retribuiti e spazi di lavoro dedicati, sono stati implementati per dare priorità alla salute, alla sicurezza e alla flessibilità del lavoro anche oltre il COVID-19. - SUPPORTO PSICOLOGICO: in UniCredit, affrontiamo le esigenze di tutti con soluzioni su misura, incluso il supporto attraverso Disability Manager dedicati, assistenza psicologica e corsi online e webinar accessibili. - SUPPORTO NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI: continuiamo a fornire supporto alle persone con disabilità attraverso canali dedicati, attrezzature di lavoro specifiche e iniziative su misura. Dove presente, ogni Disability Manager dedicato nel Gruppo ha una linea diretta con gli altri Manager delle funzioni aziendali per identificare soluzioni alle esigenze reali.

Domanda 28: Nel 2021 quanto ha speso complessivamente UniCredit Foundation? E perché il suo bilancio viene pubblicato dopo l'assemblea dei soci? Per non farlo discutere?

Nel 2021 la Fondazione ha destinato 7,6 milioni di euro ad iniziative di solidarietà di cui 2,4 milioni destinati all'emergenza Covid-19 e 2,3 milioni ad iniziative di sostegno a studio e ricerca. Il bilancio 2021 di UniCredit Foundation sarà pubblicato prima dell'Assemblea dei Soci UniCredit sul sito della fondazione all'indirizzo <https://www.unicreditgroup.eu/it/unicreditfoundation/about-us/documents/foundation-reporting.html> e disponibile per la consultazione in formato digitale. Sullo stesso sito sono disponibili tutti i bilanci della Fondazione.

Domanda 29: Quante sono le operazioni con parti correlate, riferite a dirigenti con responsabilità strategiche, di importo inferiore a E. 250.000? Quante sono quelle di importo superiore e per quale cifra complessiva?

Ai sensi della Global Policy "Operazioni con parti correlate, soggetti collegati ed Esponenti Aziendali ex art. 136 TUB" tutte le operazioni con persone fisiche (Dirigenti con responsabilità strategica inclusi) rilevano se di importo superiore ad € 250.000. Dunque quelle inferiori o uguali a tale importo non vengono rilevate ai sensi della citata normativa. Con riferimento alle operazioni di importo superiore alla soglia indicata, nell'anno 2021 sono state eseguite n. 3 operazioni con Dirigenti con responsabilità strategiche per un importo complessivo di € 1,5 milioni.

Domanda 30: Vorrei sapere quante unità di personale appartenente a categorie protette (legge 68/99), il Gruppo abbia in forza alla data del 31 dicembre 2021 e quante unità di personale lo stesso debba ancora ricoprire nella propria pianta organica.

Al 31.12.2021 il Gruppo occupava in Italia 1.898 persone appartenenti a categorie protette. Alla stessa data si registravano 23 scoperture, per le quali sono già state stipulate le convenzioni - accordi per assunzioni entro una determinata data - con le province interessate e si sta quindi provvedendo al reclutamento.

Domanda 31: Come vengono utilizzate le circa 100 unità residenziali non locate dal Gruppo? Chi le gestisce?

Coerentemente con la strategia di Piano Industriale, il Gruppo ha scelto di focalizzarsi sulle attività "core" di business bancario, avviando la dismissione di tutto il patrimonio immobiliare non strumentale che comprende le unità residenziali sfitte. La responsabilità delle attività di gestione degli immobili di proprietà di UniCredit S.p.A. è attribuita alla funzione interna di Group Real Estate.

Domanda 32: Chi sovrintende alla struttura interna Group Real Estate?

La domanda non è attinente ad alcun punto all'ordine del giorno.

Domanda 33: Il Ministero dell'Economia per quali importi ci ha sanzionati?

La Banca ha ricevuto provvedimenti sanzionatori pecuniari, nell'ambito di procedimenti di natura amministrativa, connessi a omesse o tardive segnalazioni operate dai dipendenti, per cui la Banca risponde in solido con gli stessi. Fra le sanzioni pervenute non si rilevano fattispecie di significativa rilevanza.

Domanda 34: Chi è il responsabile dell'anti-riciclaggio? Sono state riscontrate altre irregolarità in Cordusio Sim?

Nella seduta dello scorso 8 Marzo, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. Richard Duncan Wild quale Responsabile Antiriciclaggio di Gruppo. Dopo l'accertamento del 2019, citato nella risposta all'analoga domanda dello scorso anno, non sono state riscontrate irregolarità.

Domanda 35: Quante sono state le segnalazioni di anti-riciclaggio di Gruppo nel 2021?

Le segnalazioni antiriciclaggio nel Gruppo nel 2021 sono state 18.165.

FRANCESCO SANTORO

Domanda 1: Come ben noto nel 2015 sono improvvisamente emersi nel bilancio della nostra banca crediti non esigibili, eufemisticamente definiti 'non performing loans', per ben 77,8 miliardi di euro, elargiti sul territorio nazionale per circa 62 miliardi di euro, come dichiarato dal presidente Saccomanni all'assemblea degli azionisti. Nel corso dell'assemblea del 2019 è stato assicurato che detti crediti venivano ceduti "pro soluto" e a "prezzi di mercato". Le chiedo a quanto ammontano i residui 'non performing loans' e quanto abbiamo fino ad oggi realizzato dalla cessione di detti crediti.

Il riferimento è contenuto nel documento Bilanci e Relazioni 2021 pubblicato sul sito. In particolare, a pagina 100 dello stesso, la tabella Crediti verso la Clientela – Qualità del credito al 31.12.2021 mostra crediti deteriorati lordi pari a Euro 16,3 mld ed un valore di bilancio, netto delle rettifiche di valore, pari a Euro 7,5 mld. Durante gli ultimi anni, sotto la spinta del miglioramento dell'efficienza di capitale nonché l'impulso del regolatore, la Banca ha ceduto crediti non performanti in più riprese con diverse operazioni come fatto dalle altre banche italiane ed estere. Tutte le

cessioni sono state perfezionate selezionando il compratore tramite un processo competitivo che permettesse di identificare, di volta in volta, la miglior offerta ricevuta. I prezzi di tali operazioni risultano soggetti a vincoli di confidenzialità contenuti nei contratti sottoscritti come da prassi di mercato.

Domanda 2: La ragione per la quale i nostri 'non performing loans' prima di essere ceduti alle società di cartolarizzazione Arena NPL One s.r.l. e Italcapital s.r.l. sono stati fatti transitare nella Aspra Finance s.p.a., successivamente fusasi per incorporazione nell'Unicredit Credit Management Bank s.p.a. - a sua volta trasformatasi dapprima in doBank s.p.a. e poi in doValue s.p.a. .

Le operazioni societarie di scorporo dei crediti deteriorati che sono seguite all'operazione di incorporazione di Capitalia del 2007 sono prassi comuni nel settore finanziario finalizzate al più efficace monitoraggio e controllo delle performance di gestione dei non performing loans.

Domanda 3: Le chiedo se la nostra Banca ha finanziato direttamente o indirettamente le società di cartolarizzazione che hanno acquistato i nostri 'non performing loans'.

La Banca ha in alcuni casi sottoscritto note senior e subordinate afferenti alle operazioni di cartolarizzazione dei propri crediti non performing. Questo è avvenuto principalmente in operazioni assistite da garanzia pubblica da parte del Governo Italiano chiamate GACS (es. Prisma e Olympia). In operazioni così ideate la normativa impone infatti che la banca "originator" trattenga una parte delle note emesse dal veicolo di cartolarizzazione al fine di garantire l'allineamento degli interessi.

Domanda 4: Le chiedo se Lei, al pari del precedente A.D., ritiene che per risanare la nostra banca sia necessario licenziare 4 0 5 mila dipendenti e chiudere 450 filiali nel solo territorio nazionale.

Il nuovo Piano UniCredit Unlocked annunciato al Mercato a Dicembre 2021 rappresenta una discontinuità e definisce un chiaro programma a lungo termine per una nuova stagione di crescita e creazione di valore per tutti gli stakeholder. La progressiva realizzazione dei pilastri strategici del nuovo Piano determinerà maggiori investimenti anche in termini di organici nelle strutture di Business e Digital & Data a fronte di minori necessità principalmente nelle strutture di governo e supporto. In particolare, 1200 uscite in Italia verranno gestite in maniera socialmente responsabile, senza ricorrere a licenziamenti, principalmente mediante piani di incentivazione all'esodo ad adesione volontaria – come ad esempio il Fondo di Solidarietà di Settore – secondo quanto concordato con le Organizzazioni Sindacali Italiane (Accordo 27 gennaio 2022). Inoltre, in linea con quanto previsto dal Piano Strategico Team23, la Banca sta continuando ad implementare il piano di chiusure di filiali, coerentemente con una strategia di razionalizzazione delle rete fisica e parallelamente ad una ulteriore spinta verso i canali alternativi/interazioni digitali.

Domanda 5: Le chiedo quanto abbiamo speso in pubblicità e/o 'articoli redazionali' e dove è stata indicata in bilancio la corrispondente cifra.

Le spese pubblicitarie di marketing e di comunicazione del Gruppo UniCredit risultano complessivamente pari a 153 milioni di euro nell'esercizio 2021 e sono riportate nella voce 190 "Spese Amministrative" dello schema di Conto economico consolidato.

BANKTRACK

Domanda 1: [Traduzione di cortesia dall'originale inglese]

UniCredit ha adottato politiche che riconoscono gli impatti negativi dei combustibili fossili sul clima, l'ambiente, la salute umana e l'inquinamento. Ha anche una politica sulle foreste pluviali, che afferma che "la protezione delle foreste è fondamentale per conservare la biodiversità e limitare i cambiamenti climatici". L'obiettivo di questa politica è "garantire che la nostra attività non favorisca la deforestazione o il degrado forestale". Tuttavia, queste politiche non affrontano la biomassa legnosa, sebbene ciò abbia anche impatti negativi significativi sul clima e sulla deforestazione. Gli impianti che utilizzano la biomassa legnosa come combustibile principale o la biomassa co-incendiata con il carbone nelle centrali elettriche a carbone possono rappresentare una grave minaccia per gli ecosistemi forestali se il combustibile proviene in volume direttamente dalle foreste. Le nostre domande sono quindi: qual è la posizione di UniCredit rispetto all'utilizzo delle biomasse? È consapevole dei problemi che sorgono con l'uso della biomassa, come la deforestazione, il declino della biodiversità, il degrado del suolo, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua e le emissioni di gas serra? UniCredit ha in programma di uscire con una posizione pubblica sulle biomasse?

Nella nostra continua attività di benchmarking delle nostre policy rispetto alle best practice esterne e agli input degli stakeholder prestiamo attenzione a tutti gli sviluppi nel campo della biodiversità, del degrado del suolo e delle emissioni di gas serra. Inoltre questi argomenti saranno tra quelli che verranno analizzati nel contesto del nostro impegno vs net zero.

Domanda 2: [Traduzione di cortesia dall'originale inglese]

UniCredit ha finanziato il progetto Coral South FLNG in Mozambico. Questo progetto fa parte di più ampi sviluppi di GNL in Mozambico che hanno già causato e causeranno violazioni dei diritti umani più atroci, tra cui il diritto al sostentamento, il diritto alla casa e il diritto a un ambiente sano [...]. Alla luce di questi impatti negativi e dell'attuale situazione in Mozambico, UniCredit prevede di fornire nuovi finanziamenti a progetti e sviluppi di combustibili fossili in Mozambico, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il progetto Rovuma LNG, le infrastrutture di supporto e finanziamenti aggiuntivi per i progetti Mozambique LNG e Coral South FLNG?

Come da prassi consolidata, non forniamo informazioni sui rapporti con i singoli clienti. La nostra politica oil & gas prevede la possibilità di sostenere progetti e infrastrutture LNG a condizione che il gas oggetto del processo di liquefazione sia estratto con tecniche di estrazione convenzionali. Nel nostro processo di due diligence, oltre ai controlli e alle procedure in essere nel caso in cui un progetto richieda l'applicazione degli Equator Principles a cui UniCredit aderisce, applichiamo anche i principi enunciati nel nostro Impegno per i Diritti Umani che si possono trovare sul nostro sito web all'indirizzo

https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/en/sustainability/our-vision-of-a-sustainable-bank/policies-and-guidelines/Human-Rights-Commitment_vers.1.pdf

BLOCKCHAIN

Domanda 1: L'avviso di convocazione indica che gli Amministratori e i Sindaci, nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione, quali presidi di sicurezza sono stati previsti per garantire la partecipazione esclusivamente ai soggetti indicati? Quale strumento tecnologico sarà utilizzato per la connessione video/audio?

L'avviso di convocazione non riporta quanto indicato nella domanda.

Domanda 2: Per le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate per deliberare sul bilancio e sulle relazioni semestrali – che di norma prevede una documentazione da analizzare più corposa – tale documentazione viene inviata ai consiglieri con un anticipo maggiore o uguale rispetto alle altre riunioni consiliari?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. In ogni caso, l'invio della documentazione riguardante le deliberazioni sul bilancio e sulle relazioni semestrali avviene nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento degli Organi Aziendali e dei Comitati di UniCredit relativi alla messa a disposizione della documentazione pre-consiliare e delle informazioni necessarie per consentire agli Amministratori di esprimersi con consapevolezza sulle materie oggetto di deliberazione.

Domanda 3: Quali considerazioni ha fatto il Cda per convocare l'assemblea di bilancio 2021 senza prevedere la partecipazione fisica ai lavori assembleari da parte dei soci, in considerazione anche della fine dello stato di emergenza previsto per il 31 marzo 2022?

UniCredit, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, ha ritenuto di continuare a seguire un approccio prudente a tutela della salute dei propri azionisti e dipendenti, in linea con il comportamento adottato dalle maggiori società italiane. Infatti, la normativa che consente lo svolgimento dell'assemblea "a porte chiuse" (cioè esclusivamente tramite il Rappresentante Designato di cui all'art. 135-undecies TUF) non è vincolata allo stato di emergenza ed è stata espressamente prorogata fino al 31 luglio 2022.

Domanda 4: In alternativa il Cda ha valutato la possibilità di ricorrere a strumenti di partecipazione a distanza per lo svolgimento dell'assemblea dal momento che viene evidenziata la sua importanza anche nella policy engagement? E se sì, quali sono le motivazioni che hanno portato a non mettere in atto tale opportunità?

Si veda la risposta fornita alla domanda n.19 del sig. Bava.

Domanda 5: Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande "pre-assembleari", è così? Tuttavia, già nelle assemblee dell'anno scorso di tante società quotate era stata inserita la possibilità di porre domande tramite il rappresentante delegato (nell'ambito della delega ex art.135-novies -). Questa opzione è esclusa o meno per l'assemblea in oggetto?

Qualora la risposta fosse "Sì, è esclusa" si chiede inoltre:

- Come ritiene la società di rispettare il diritto del socio che il suo delegato lo rappresenti in pieno in assemblea non prevedendo la possibilità che il socio possa chiedere al rappresentante designato di porre domande in corso di assemblea (eventualmente come replica o ulteriore chiarimento rispetto a quanto già posto nelle domande pre-assembleari)?

- Tale scelta è stata oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione?

Qualora la risposta fosse "No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato" si chiede inoltre:

- Quali sono le modalità per trasmettere le domande al rappresentante Designato?

- Perché non si è evidenziata tale opzione nell'avviso di convocazione?

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dalle disposizioni di carattere eccezionale di cui all'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020 di consentire la partecipazione degli azionisti all'evento assembleare tramite un unico rappresentante che, designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ha il compito di esercitare il diritto di voto secondo le istruzioni ricevute dai suoi deleganti. Il diritto invece del socio di porre domande sulle materie all'ordine del giorno è esercitabile attraverso l'invio per iscritto alla società di domande alle quali la società deve rispondere prima dell'assemblea stessa. Tale soluzione consente infatti a tutti gli azionisti di venire a conoscenza delle risposte fornite dalla società prima che decorra il termine per trasmettere al rappresentante designato le istruzioni di voto e quindi ai soci di poter votare avendo ricevuto tutte le possibili informazioni sulle materie all'ordine del giorno.

Domanda 6: Quante riunioni del CdA si sono svolte con collegamento da remoto nel 2021 e quante di presenza?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno, Comunque, le informazioni richieste sono reperibili a pag.35 della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito internet della Banca al seguente link: <https://www.unicreditgroup.eu/it/governance/our-governance-system.html>

Domanda 7: Per l'invio di informativa pre-consiliare vi sono state occasioni nel 2021 in cui la documentazione non è stata inviata entro il termine dei 3 giorni lavorativi prima della riunione come descritto nella Relazione sulla Corporate Governance? E se sì, in quali occasioni?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. Comunque le informazioni in materia sono reperibili a pag.39 della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito internet della Banca al seguente link: <https://www.unicreditgroup.eu/it/governance/our-governance-system.html>

Domanda 8: Il termine dei tre giorni rappresenta un termine fisso oppure ci sono state deroghe nel corso del 2021?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. Comunque le informazioni in materia sono reperibili a pag.39 della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito internet della Banca al seguente link: <https://www.unicreditgroup.eu/it/governance/our-governance-system.html>

Domanda 9: Quale è stato il costo del servizio prestato da Spencer Stuart per l'assistenza sul processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione? A quanto ammontano i corrispettivi per altri incarichi professionali svolti da Spencer Stuart, se ve ne sono, nel 2021?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. In ogni caso, per ragioni di riservatezza commerciale, UniCredit non fornisce informazioni sui corrispettivi pattuiti per i servizi di consulenza alla stessa prestati.

Domanda 10: Quali strategie intende adottare il Gruppo al fine di rendere più efficace l'azione del Consiglio in virtù di quanto emerso dall'analisi svolta dalla società di consulenza?

A seguito delle analisi svolte dalla società di consulenza che ha supportato il Consiglio di Amministrazione di UniCredit nel suo processo di autovalutazione periodica, sono state individuate alcune azioni per rafforzare ulteriormente l'efficacia del funzionamento del Consiglio. Le suddette azioni sono indicate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di UniCredit per l'esercizio 2021.

Domanda 11: Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2021 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?

La nostra presenza femminile nel senior management è arrivata al 27% alla fine del 2021, un aumento di 17 p.p. rispetto al 10% del dicembre 2018. Inoltre, il 46% del nostro Consiglio di Amministrazione, il 40% del nostro Group Executive Committee (GEC) e il 33% del nostro team manageriale sono composti da donne. Abbiamo anche aumentato la rappresentanza femminile tra i nuovi assunti del Gruppo, raggiungendo il 58% nel 2021 contro il 55% dei due anni precedenti.

Domanda 12: Nel corso del 2021 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità Smart working? Che percentuale rispetto al totale? Per quanti dipendenti si prevede che l'opzione Smart working rimanga valida?

A fronte di circa 35.000 dipendenti attivi in Italia al 31.12.2021, circa 25.000 persone (circa il 71%) nel corso del 2021 hanno usufruito, in diversa misura, dello smart working. Con l'avvicinamento alla fine dello stato di pandemia, si sta ora entrando in una nuova normalità, che vede la conferma dell'intenzione di mantenere un approccio flessibile al lavoro di tutti i giorni, combinando i vantaggi dell'esperienza acquisita nel lavoro da remoto ai benefici della presenza fisica in ufficio, rafforzando il nostro gioco di squadra. In tale prospettiva, a partire dal 4 aprile, circa 15.000 colleghi delle sedi centrali continueranno a beneficiare di un approccio ibrido, che prevede la combinazione del lavoro in presenza con la possibilità di svolgere, in accordo con i loro diretti responsabili, attività lavorativa in remoto.

Domanda 13: Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?

La domanda attiene a rapporti tra Banca e Autorità e di conseguenza, come d'uso, non vengono fornite informazioni di dettaglio.

Domanda 14: Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2021, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. Le decisioni degli Amministratori sono assunte a maggioranza di voti dei votanti, esclusi gli astenuti, salvi i casi espressamente previsti da disposizioni normative e statutarie.

Domanda 15: Nel 2021 sono stati erogati bonus ad hoc/una tantum agli amministratori esecutivi non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili ex ante?

Premesso che l'Amministratore Delegato è il solo amministratore esecutivo in UniCredit S.p.A., allo stesso è stato assegnato nel 2021 un sign-on award in azioni pari a € 5 milioni, pagabile in due tranches, soggetto a requisiti prudenziali minimi, in conformità con le linee guida di Gruppo per il possesso azionario. Il 2021 è stato, infatti, un anno di transizione, il cui focus è stato lo sviluppo di un nuovo Piano Strategico di Gruppo e per il quale pertanto non è stato possibile assegnare obiettivi di performance significativi. L'award rappresenta la sola remunerazione variabile assegnata per il 2021. La remunerazione complessiva variabile dell'Amministratore Delegato per il 2022 dipenderà dal grado di realizzazione di una scheda di valutazione degli obiettivi di breve termine, sulla base delle regole del Sistema Incentivante di Gruppo 2022, e dal raggiungimento di ulteriori obiettivi a lungo termine da valutare su un orizzonte triennale successivo al periodo di valutazione degli incentivi a breve termine (2023-2025).

Domanda 16: Quali sono le principali novità introdotte a seguito delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance in merito alla politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti? Ed in merito a queste novità, cosa è stato fatto nel corso del 2021?

La domanda non è pertinente all'ordine del giorno. In ogni caso, le informazioni richieste possono essere reperite a pag.88 della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari reperibile al seguente link: <https://www.unicreditgroup.eu/it/governance/our-governance-system.html>

Domanda 17: Nel corso del 2021 vi sono stati incontri con gli Investitori secondo quanto disciplinato dalla politica di dialogo con la generalità degli azionisti? E se sì, quanti? Quale è stato il contenuto di questi incontri?

Si. Come riportato a pag.84 del Bilancio Integrato 2021, consultabile sul sito della Banca, il nostro engagement con gli investitori ha comportato 474 incontri con investitori, analisti e agenzie di rating e 41 roadshows.

Domanda 18: Quale è la posizione di Unicredit legata alla vicenda con la Società Bitminer Factory per cui il Gruppo è stato condannato dal tribunale a pagare a titolo di risarcimento 130 milioni di euro?

Nel 2019, un cliente locale, Bitminer Factory d.o.o. Gradiška ("Bitminer"), ha promosso una causa presso la Sezione Commerciale del Tribunale di Banja Luka, chiedendo il risarcimento dei danni che avrebbe patito in seguito alla chiusura pretesamente ingiustificata dei propri conti correnti da parte di UniCredit Bank a.d. Banja Luka ("UCBL"), società controllata dalla capogruppo UniCredit S.p.A. nella Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina. Bitminer asserisce che la chiusura dei propri conti avrebbe ostacolato la propria initial coin offering (ICO) in relazione a un progetto start-up nel settore del mining di criptovalute con energie rinnovabili in Bosnia ed Erzegovina. In data 30 dicembre 2021, il Tribunale di primo grado ha accolto la maggior parte delle domande di Bitminer e ha condannato UCBL a risarcire i danni per un importo di 256.326.152 marchi bosniaci (circa 131,2 milioni di euro). UCBL ha appellato la decisione nel gennaio 2022. La decisione di primo grado non è definitiva, né vincolante, né esecutiva. L'eventuale responsabilità di UCBL sarà determinata solo all'esito definitivo di tutti i rimedi processuali disponibili e, in ogni caso, non prima del deposito di una sentenza definitiva e vincolante da parte della corte d'appello.

Domanda 19: Perché il Gruppo ha deciso di chiudere i conti correnti alla Bitminer Factory impedendole di fatto di avviare la sua attività crittografica?

Si veda la risposta alla domanda n.18.

Domanda 20: Quale è la visione di Unicredit riguardo le criptovalute e la tecnologia Blockchain?

Nell'ambito della nostra strategia digitale, stiamo esplorando attivamente i potenziali della BlockChain e Distributed Ledger Technology (DLT) in diverse aree del nostro ecosistema bancario. Comprendiamo chiaramente i grandi vantaggi che la DLT offre per supportare le banche nella nuova era del business, creando nuove opportunità e modelli di business, stabilendo al contempo una migliore governance e standard sulla condivisione e la collaborazione dei dati, riducendo tempi e costi per servire i clienti. In UniCredit stiamo lavorando per definire la strategia futura degli use case della blockchain, tra cui l'asset tokenization e la valuta digitale. Il nostro approccio DLT è progressivo e sequenziale per creare le basi lungo le opportunità di business in modo graduale, per garantire che la Banca funzioni bene nel nostro quadro di rischio. Inoltre, in considerazione dei rischi connessi alla Tutela dei Consumatori, Riciclaggio e Finanziamento del Terrorismo e ai conseguenti rischi operativi/legali/reputazionali per UniCredit, stiamo procedendo nelle nostre valutazioni con un approccio concreto ma prudente, in linea con le migliori pratiche di mercato e panorama normativo.

Domanda 21: Quali sono le motivazioni che hanno spinto il Gruppo ad avviare delle iniziative di cessione portafogli crediti deteriorati? Attualmente, a quanto ammonta il valore complessivo di questi crediti deteriorati in possesso della Società?

La strategia di de-risking perseguita dal Gruppo negli ultimi anni ha portato ad una significativa riduzione del NPE ratio, consentendo ad UniCredit di diventare una low NPE Bank (EBA-like NPE ratio inferiore al 5%, secondo la soglia fissata da EBA). A pagina 100 del documento Bilanci e Relazioni 2021 pubblicato sul sito della Banca, la tabella Crediti verso la Clientela - Qualità del credito al 31.12.2021 mostra crediti deteriorati lordi pari a Euro 16,3 mld ed un valore di bilancio, netto delle rettifiche di valore, pari a Euro 7,5 mld.

Domanda 22: Quale è il valore degli NPL ceduti nel corso del 2021?

Il totale degli NPL ceduti nel 2021 è riportato a pagina 328 nel documento Bilancio e Relazioni 2021 pubblicato sul sito della Banca ed è pari a € 3,76 mld.

Domanda 23: Quali iniziative in ambito di cyber security sono state intraprese dal Gruppo in considerazione dell'innalzamento del rischio causato dalla guerra in atto tra Russia e Ucraina?

In UniCredit, la sicurezza digitale e cyber sono un prerequisito per tutto ciò che facciamo e continuiamo ad agire su diversi fronti per garantire sempre la sicurezza dei nostri dati, sistemi e tutte le attività del Gruppo in ogni momento. Continuiamo a monitorare da vicino gli sviluppi in Russia e Ucraina, in piena collaborazione con i Regulator, con team dedicati di esperti in diverse competenze che hanno definito piani di emergenza solidi e testati. Abbiamo implementato tutte le contromisure necessarie per proteggere le risorse e i dati della nostra Società e dei nostri clienti nelle diverse nostre Legal Entities e nei diversi canali. Inoltre, i nostri team di sicurezza digitale sono in costante contatto con le agenzie di sicurezza cyber pubbliche e private per scambiare informazioni e avvisi relativi all'attuale crisi, nonché per rilevare e mitigare efficacemente qualsiasi possibile minaccia.

Domanda 24: Nel corso del 2021 si sono registrati casi di Data Breach con conseguente violazione di dati sensibili dei clienti della banca? E se sì, di che genere e che tipo di dati sono stati violati?

Nel 2021 sono stati registrati 5 casi di potenziali fughe o furto di dati dei clienti. Questi non sono stati causati da attacchi cyber ma da errori procedurali/operativi o derivanti dal sistema informatico. L'esposizione ai dati da essi derivati non ha avuto un impatto significativo sui clienti.

Domanda 25: Secondo un report presentato dall'Agenzia di Stampa AGI, Unicredit è la terza banca italiana per esposizione verso la Russia, quali sono i numeri del volume di affari della controllata Russa? E quali sono le stime dei valori di bilancio per il 2022?

In materia si rinvia al Comunicato Stampa pubblicato sul sito della Banca in data 8 marzo 2022, reperibile al seguente link: <https://www.unicreditgroup.eu/it/press-media/press-releases-price-sensitive/2022/u.html>

RECOMMON

Domanda 1: L'aggiornamento della policy conferma l'esclusione di ogni finanziamento nei confronti delle compagnie che stanno espandendo il proprio business nel settore del carbone. Siamo per questo preoccupati dei finanziamenti che il gruppo ha concesso nel 2021 al gruppo Sasol [...], compagnia sudafricana operante nei campi dell'estrazione mineraria, dell'energia, della chimica e dei combustibili sintetici. [...]

A tal proposito, chiediamo quindi al management della Banca di sapere:

1. se non considera che il finanziamento a Sasol costituisca violazione della policy di UniCredit;
2. quali passi UniCredit intende intraprendere nei confronti di Sasol;

Come da prassi consolidata, non forniamo informazioni sui rapporti con i singoli clienti.

Domanda 2: Alla luce della policy aggiornata, UniCredit permette delle forme di Green Financing a quelle compagnie che non stanno espandendo il proprio business nel carbone e che hanno un piano di phase out dal carbone in linea con i piani nazionali per l'energia ed il clima.

A tal riguardo chiediamo:

3. non ritiene UniCredit che la concessione di queste forme di finanziamento costituisca un importante rischio di alimentare l'industria del carbone in Paesi che hanno un piano di phase out non in linea con la scienza climatica?
4. a parte quelli già sopra citati, quali sono i criteri aggiuntivi che vengono presi in considerazione per definire una compagnia eleggibile per strumenti di green financing?

Il processo di erogazione di supporto finanziario ai clienti i cui Paesi di origine non sono (ancora) allineati alle indicazioni della scienza climatica, prevede che la decisione finale debba essere presa dal Comitato Rischi Non Finanziari di Gruppo che effettuerà una valutazione specifica e puntuale di ogni possibile operazione. Come scritto nella nostra politica sul carbone, che può essere trovata sul nostro sito web all'indirizzo <https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/en/sustainability/our-vision-of-a-sustainable-bank/policies-and-guidelines/Coal-policy-policy.pdf>, i criteri aggiuntivi che una società deve soddisfare per essere destinataria di strumenti di green financing sono:

- *le attività devono essere rigorosamente in linea con quanto previsto dalla Green Taxonomy interna di UniCredit o, in mancanza, con la bozza più aggiornata della EU Taxonomy;*
- *in particolare, le attività di Sustainability-linked financing possono essere erogate alle seguenti condizioni:*
 - *il cliente è fortemente impegnato in una riduzione significativa e accelerata delle sue attività legate al carbone;*
 - *i KPI di sostenibilità sono solidi, sfidanti e relativi ad obiettivi ambientali;*
 - *le sanzioni per il mancato raggiungimento degli obiettivi sono adeguate a dimostrare un impegno chiaro e vincolante e sono almeno in linea con la prassi di mercato;*
 - *il cliente non ha mancato, almeno nel triennio precedente, di raggiungere gli obiettivi in nessun altro sustainability-linked financing (fatto con UniCredit o con altre banche);*
 - *nel contratto di credito devono essere inserite chiare clausole circa la non trasferibilità dei proventi a qualsiasi attività correlata al carbone (incluse le controllate e le altre società del Gruppo) e i diritti di comunicare esternamente dette clausole a tutela della reputazione della Banca.*

Domanda 3: In aggiunta, sempre rispetto al carbone, UniCredit prevede delle eccezioni per i clienti tedeschi, concedendo dei finanziamenti di transizione per i prossimi 12 mesi che permettano alle compagnie di allinearsi ai piani di phase out del governo tedesco, ancora non definitivi. Tra le compagnie che potrebbero usufruire delle eccezioni c'è RWE, una delle società energetiche più longeve d'Europa ed una delle più inquinanti, storico cliente di UniCredit.[...] Quando i Paesi Bassi hanno deciso di chiudere con il carbone per la produzione di energia elettrica entro il 2030, la società tedesca ha richiesto ed ottenuto un arbitrato internazionale avvalendosi dell'Energy Charter Treaty. [...] A tal riguardo chiediamo:

5. l'eccezione si riferisce a clienti attualmente classificabili nella categoria b, a cui sarebbe possibile concedere dei finanziamenti di green financing. Non ritiene Unicredit che, provvedendo tramite l'eccezione a concedere general financing, si possa concedere alle compagnie di finanziare attività legate al carbone?
6. quali sono, secondo UniCredit, i passi che una compagnia dovrebbe compiere per accelerare il piano di phase out dal carbone?
7. Quale è la posizione di UniCredit in merito a RWE? Ha il gruppo espresso, tramite i propri strumenti di engagement, delle preoccupazioni in merito all'esposizione della società al business del carbone e al suo atteggiamento di ostacolo per l'attuazione di una giusta transizione in Europa?

In generale, la nostra politica non prevede il sostegno in termini di general financing per le aziende di classe B. Nemmeno l'eccezione di 1 anno per i clienti di classe B consentirebbe un general financing idoneo a sostenere lo sviluppo e l'espansione delle attività legate al carbone, poiché copre solo il finanziamento del capitale circolante a breve termine.

Per accelerare il phase out dal carbone una società dovrebbe chiarire i suoi piani e assumere impegni pubblici relativamente ai tempi di uscita dal settore del carbone termico, piani e investimenti dedicati all'espansione della produzione da fonti di energia rinnovabile, inclusa la delimitazione dei suoi piani per raggiungere il Net-Zero entro il 2050.

Quanto a RWE come da prassi consolidata non forniamo informazioni sui rapporti con i singoli clienti. Ciò che possiamo dire in termini generali è che nel nostro engagement con la clientela stiamo includendo anche i temi

ambientali, sociali e di governance nell'ambito del nostro processo creditizio e di gestione del rischio, al fine di capire come ogni cliente sta integrando nella propria strategia e modello di business l'esposizione al rischio di transizione e al rischio fisico.

Domanda 4: UniCredit si impegna a interrompere ogni finanziamento per progetti volti a esplorare nuove riserve di petrolio e che ne espandono l'attuale produzione. Una scelta che va in direzione contraria rispetto a quanto dichiarato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE) che, in maniera inaspettata poiché storicamente vicino alle posizioni dell'industria fossile, ha dichiarato che è finito il tempo di finanziare nuove esplorazioni e produzione di combustibili fossili. A tal proposito chiediamo:

8. Essendo il finanziamento a progetti upstream storicamente una porzione molto marginale delle operazioni del gruppo, come mai UniCredit non ha valutato di alzare il livello di ambizione ed interrompere il finanziamento a quelle società che stanno espandendo il proprio business nel settore del petrolio?

9. Nel documento della policy oil&gas vi è riferimento allo scenario fornito dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE). Non ritiene il gruppo che, permettendo corporate finance ed escludendo il settore del gas, la policy non sia allineata con quanto dichiarato dall'AIE ossia lo stop al finanziamento di nuove esplorazioni e produzioni di combustibili fossili?

10. In attesa di una definitiva approvazione della tassonomia europea, può il gruppo chiarire il proprio posizionamento nei confronti del settore del gas?

Come abbiamo scritto nella nostra policy scaricabile dal nostro sito web all'indirizzo

[https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/en/sustainability/our-vision-of-a-sustainable-bank/policies-and-guidelines/Oil-and-gas-policy\(1\).pdf](https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/en/sustainability/our-vision-of-a-sustainable-bank/policies-and-guidelines/Oil-and-gas-policy(1).pdf), il nostro approccio è volto a valutare i potenziali impatti ambientali, sociali e reputazionali del coinvolgimento del Gruppo in progetti/transazioni nel settore Oil&Gas e - attraverso l'implementazione di adeguate misure di gestione e mitigazione da parte dei clienti del Gruppo o delle controparti - per limitare i rischi associati per il Gruppo UniCredit. Il Gruppo, infatti, vuole supportare e accelerare la transizione energetica del settore Oil&Gas e il relativo miglioramento della propria impronta ambientale/sociale. Quello che abbiamo incluso è un primo passo nella direzione di limitare l'espansione/esplorazione dei giacimenti petroliferi. Poiché il nostro obiettivo è anche strettamente interconnesso con i nostri sforzi in corso per definire (entro aprile 2023) il nostro approccio per raggiungere il Net-Zero prima del 2050, su cui ci siamo impegnati nell'ottobre 2021, possiamo presumere che la policy oil & gas del Gruppo sarà soggetta a revisione e aggiornamento nei prossimi mesi.

Nell'attuale contesto normativo all'interno dell'Unione Europea, non è stata formalmente presa una decisione definitiva sull'inclusione del gas nella tassonomia dell'UE. Ecco perché nella nostra policy abbiamo deciso di introdurre l'esclusione del sostegno alle attività di espansione del petrolio. Questa esclusione non è però stata estesa al gas, proprio in attesa di avere maggiore chiarezza relativamente all'utilizzo del gas come combustibile di transizione.

Il gas è un combustibile importante per la produzione di energia e riscaldamento per molti paesi europei. Il dibattito in corso sul suo utilizzo come combustibile di transizione, anche in considerazione dei recenti sviluppi geopolitici, è fondamentale per comprendere come la nostra Banca gestirà l'intero settore dell'oil & gas. In ogni caso, UniCredit si impegna a supportare i suoi clienti e le comunità attraverso una transizione energetica positiva e sostenibile. Facilitare tale transizione è il modo più responsabile per garantire che il passaggio al Net-Zero e un'economia verde supportino anche le comunità che saranno maggiormente impattate da questo cambiamento. Questo ci consentirà di prenderci cura delle comunità oggi e allo stesso tempo di prepararci per il futuro. Questo approccio garantisce il raggiungimento del nostro duplice obiettivo di soddisfare gli aspetti ambientali e sociali dei nostri impegni.

Domanda 5: ReCommon ha accolto positivamente la scelta di UniCredit di interrompere ogni finanziamento di progetti del settore oil&gas nella Regione Artica, ecosistema tra i più fragili e messo a rischio dalla caccia di nuove riserve di petrolio e gas. Tuttavia, il gruppo ha previsto delle eccezioni previste nella policy prevedono di continuare

a finanziare due società russe che svolgono un ruolo strategico nel rifornimento di gas ed energia per il mercato europeo. A tal riguardo chiediamo:

11. Considerando l'elevata esposizione nei confronti del business nella Regione Artica delle società russe che svolgono un ruolo strategico nel rifornimento di gas ed energia per il mercato europeo, non ritiene UniCredit che tramite le eccezioni si possa continuare a finanziare l'attività estrattiva nell'Artico?

12. l'esclusione di ogni finanziamento per progetti oil&gas nell'Artico, non dovrebbe essere esplicitamente menzionata anche nelle eccezioni?

Il pieno supporto, che include il general financing, alle società del settore oil & gas è disponibile solo se il cliente ha meno del 25% dei suoi attuali ricavi che provengono dalle attività dell'Artico, tra gli altri criteri. Se un'azienda avesse più del 25% dei suoi ricavi (ma meno del 50%) provenienti dall'Artico, quell'azienda potrebbe ottenere solo green financing. Mentre se la percentuale di ricavi è superiore al 50% UniCredit uscirà dalla relazione. Questo è vero con solo 2 eccezioni che sono esplicitamente menzionate nell'addendum alla nostra politica disponibile sul nostro sito web all'indirizzo <https://www.unicreditgroup.eu/content/dam/unicreditgroup-eu/documents/en/sustainability/our-vision-of-a-sustainable-bank/policies-and-guidelines/Addendum-to-oil-and-gas.pdf> e che comunque non sono applicabili al project financing artico. Le eccezioni non sono applicabili ai progetti artici.

Domanda 6: 13. A seguito dell'invasione Russia dell'Ucraina, non ritiene opportuno il gruppo interrompere prontamente i finanziamenti alle società russe coinvolte nel settore dei combustibili fossili?

Si prega di far riferimento alla risposta alla domanda n.1 del socio Marino.

Domanda 7: Nelle nuove regole di finanziamento nei confronti delle compagnie coinvolte nel settore oil&gas, il gruppo prevede una distinzione tra redditi derivanti da "Unconventional oil&gas activities" e redditi derivanti da "Arctic oil&gas activities". A tal riguardo chiediamo:

14. può il gruppo chiarire le motivazioni che hanno portato a questa distinzione, considerando che le attività estrattive in Artico sono tradizionalmente classificate come "unconventional activities?"

15. con quali criteri il gruppo riuscirà a scorporare i redditi provenienti dalle due categorie?

16. Nell'ambito di "Unconventional oil&gas activities", in attesa che venga approvata una definitiva tassonomia europea, è considerato sia il settore oil che il settore gas?

Il livello di consapevolezza e la conseguente emanazione di disposizioni su attività non convenzionali da un lato e artiche dall'altro ha avuto percorsi diversi che hanno inevitabilmente inciso sulla tempistica di recepimento all'interno del nostro Gruppo. Per questa ragione le due attività e le relative soglie sono trattate separatamente. Lo scorporo dei crediti proveniente dalle due categorie avverrà attraverso valutazioni interne effettuate dai nostri colleghi in prima linea e facendo leva sulle poche fonti pubbliche esterne disponibili. La nostra definizione di "Unconventional oil & gas activities" è applicabile sia al petrolio che al gas.

Domanda 8: Il 20 ottobre 2021 UniCredit ha aderito alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA), impegnandosi ad allineare i propri portafogli di prestiti e investimenti all'obiettivo di emissioni zero (net-zero) entro il 2050. È riscontrabile la preoccupante tendenza a porre eccessiva enfasi al "net", in quanto risultato a somma zero tra emissioni di CO2 prodotte in maniera diretta e indiretta e la loro compensazione attraverso altre operazioni finanziarie, che tende a nascondere la mancanza di ambizioni in merito all'azione climatica.

17. Con quali strumenti e obiettivi intermedi il gruppo intende raggiungere tale obiettivo?

18. In che modo il percorso verso il Net Zero influirà su prestiti, sottoscrizioni ed investimenti del gruppo nei confronti del comparto dei combustibili fossili?

19. Non ritiene UniCredit che compensare le emissioni di CO2 associate alle operazioni finanziarie connesse ai combustibili fossili con altre volte al loro assorbimento sia una contraddizione?

20. UniCredit non ritiene di doversi distinguere da queste pratiche ambigue e dissociarsi dal dibattito sul net-zero e, al contrario, puntare ad un azzeramento reale della sua esposizione ai combustibili fossili e quindi delle emissioni di CO2 associate alle sue operazioni finanziarie?

Il Gruppo sta lavorando mediante una task-force dedicata all'impostazione del suo piano per comunicare pubblicamente entro aprile 2023 la sua traiettoria verso Net-Zero per i settori prioritari, in conformità con le linee guida della Net-Zero Banking Alliance a cui ha aderito. La task force guiderà gli sforzi verso la definizione delle metodologie da utilizzare e gli impatti del suo impegno sui processi interni. Le considerazioni sulla compensazione delle emissioni di CO2 e sulla distinzione tra azzeramento netto e c.d. azzeramento reale delle esposizioni saranno parte nei prossimi mesi degli obiettivi del lavoro della task force.

Domanda 9: All'interno del settore delle oil majors è riscontrabile un crescente ricorso alla creazione di joint ventures relative al settore upstream, particolarmente in Africa e Medio Oriente. I partecipanti alla joint venture si spartiscono oneri ed utili della nuova società, di cui restano principali azionisti, ed allo stesso tempo eliminano carbon assets dal proprio portafoglio. A tal riguardo chiediamo:

21. Qual è il posizionamento di UniCredit nei confronti di neocostituite joint ventures operative nel settore upstream in particolari aree geografiche?

22. Non ritiene UniCredit che il crescente ricorso a questo strumento costituisca una pratica di greenwashing da parte di oil majors che sulla carta eliminano carbon assets dal proprio portfolio ma che invece continuano a detenere e da cui traggono ingenti profitti?

Qualsiasi joint venture nel settore upstream è vista dal Gruppo come una società soggetta al trattamento e alle regole previste dalla policy oil & gas. Le società partecipanti alla joint venture sono anche considerate pro-quota responsabili per le attività e la generazione di ricavi della joint venture.

La nostra policy considera gli impatti non solo sulla specifica società operativa, ma anche a livello di Gruppo. Come appena precisato, le società partecipanti alla joint venture sono considerate pro-quota responsabili delle attività e della generazione di ricavi della joint venture.